

Nice

CE
EAC

H07124

H07224



Swing gate opener

IT - Istruzioni ed avvertenze per l'installazione e l'uso

Nice

SOMMARIO

1	AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA	2
1.1	Avvertenze generali	2
1.2	Avvertenze per l'installazione	3
2	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO	3
2.1	Elenco delle parti che compongono il prodotto	3
3	INSTALLAZIONE	4
3.1	Verifiche preliminari all'installazione	4
3.2	Limiti d'impiego del prodotto	4
3.2.1	Durabilità del prodotto	5
3.3	Identificazione e dimensioni di ingombro	5
3.4	Lavori di predisposizione all'installazione	6
3.5	Installazione del motoriduttore	7
3.6	Regolazione dei finecorsa meccanici	9
3.7	Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore	10
4	COLLEGAMENTI ELETTRICI	10
4.1	Verifiche preliminari	10
4.2	Schema e descrizione dei collegamenti	12
4.2.1	Schema dei collegamenti	12
4.2.2	Descrizione dei collegamenti	12
5	VERIFICHE FINALI E AVVIAMENTO	13
5.1	Allacciamento dell'alimentazione	13
5.2	Apprendimento dei dispositivi	13
5.3	Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici	13
5.3.1	Apprendimento in modo automatico	14
5.3.2	Apprendimento in modo manuale	14
5.3.3	Apprendimento in modo misto	15
5.4	Verifica del movimento del cancello	15
5.5	Collegamenti altri dispositivi	15
6	COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO	16
6.1	Collaudo	16
6.2	Messa in servizio	16
7	PROGRAMMAZIONE	16
7.1	Utilizzare i tasti di programmazione	16
7.2	Programmazione primo livello (ON-OFF)	17
7.2.1	Procedura di programmazione del primo livello	17
7.3	Programmazione secondo livello (parametri regolabili)	18
7.3.1	Procedura di programmazione del secondo livello	18
7.4	Funzioni speciali	20
7.4.1	Funzione "Muovi comunque"	20
7.4.2	Funzione "Avviso manutenzione"	20
7.4.3	Verifica del numero di manovre effettuate	20
7.5	Cancellazione della memoria	20
8	COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi)	21
8.1	Elenco storico anomalie	21
8.2	Segnalazioni con il lampeggiante	21
8.3	Segnalazioni sulla centrale	22
9	APPROFONDIMENTI (Accessori)	23
9.1	Aggiunta o rimozione dispositivi	23
9.1.1	BlueBUS	23
9.1.2	Ingresso STOP	23
9.1.3	Fotocellule	23
9.1.4	Apprendimento altri dispositivi	24
9.2	Collegamento di un ricevitore radio OXI	24
9.3	Collegamento e installazione della batteria tampone	25
9.4	Collegamento del sistema di sblocco esterno Kio	25
9.5	Collegamento del programmatore Oview	26
9.6	Collegamento del sistema ad energia solare Solemyo	27
10	MANUTENZIONE DEL PRODOTTO	28
11	SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	28
12	CARATTERISTICHE TECNICHE	29
13	CONFORMITÀ	31
	ISTRUZIONI ED AVVERTENZE DESTINATE ALL'UTILIZZATORE	33

1.1 AVVERTENZE GENERALI



ATTENZIONE! Istruzioni importanti per la sicurezza. Seguire tutte le istruzioni poiché un'installazione non corretta può causare gravi danni.



ATTENZIONE! Istruzioni importanti per la sicurezza. Per la sicurezza delle persone è importante seguire queste istruzioni. Conservare queste istruzioni con cura.



Secondo la più recente legislazione europea, la realizzazione di un'automazione deve rispettare le norme armonizzate previste dalla Direttiva Macchine in vigore, che consentono di dichiarare la presunta conformità dell'automazione. In considerazione di ciò, tutte le operazioni di allacciamento alla rete elettrica, di collaudo, di messa in servizio e di manutenzione del prodotto devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico qualificato e competente.



Al fine di evitare ogni pericolo dovuto al riarmo accidentale del dispositivo termico di interruzione, questo apparecchio non deve essere alimentato con un dispositivo di manovra esterno, quale un temporizzatore, oppure essere connesso a un circuito che viene regolarmente alimentato o disalimentato dal servizio.

ATTENZIONE! Rispettare le seguenti avvertenze:

- Prima di iniziare l'installazione verificare le "Caratteristiche tecniche del prodotto", in particolare se il presente prodotto è adatto ad automatizzare la vostra parte guidata. Se non è adatto, NON procedere all'installazione.
- Il prodotto non può essere utilizzato prima di aver effettuato la messa in servizio come specificato nel capitolo "Collaudo e messa in servizio".
- Prima di procedere con l'installazione del prodotto, verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato ed adeguato all'uso.
- Il prodotto non è destinato a essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza.
- I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
- Non permettere ai bambini di giocare con i dispositivi di comando del prodotto. Tenere i telecomandi lontano dai bambini.
- Nella rete di alimentazione dell'impianto prevedere un dispositivo di disconnessione (non in dotazione) con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni dettate dalla categoria di sovratensione III.
- Durante l'installazione maneggiare con cura il prodotto evitando schiacciamenti, urti, cadute o contatto con liquidi di qualsiasi natura. Non mettere il prodotto vicino a fonti di calore, né esporlo a fiamme libere. Tutte queste azioni possono danneggiarlo ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo. Se questo accade, sospendere immediatamente l'installazione e rivolgersi al Servizio Assistenza.

- Il produttore non si assume alcuna responsabilità per danni patrimoniali, a cose o a persone derivanti dalla non osservanza delle istruzioni di montaggio. In questi casi è esclusa la garanzia per difetti materiali.
- Il livello di pressione acustica dell'emissione ponderata A è inferiore a 70 dB(A).
- La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Prima degli interventi sull'impianto (manutenzione, pulizia), disconnettere sempre il prodotto dalla rete di alimentazione.
- Verificare frequentemente l'impianto, in particolare controllare i cavi, le molle e i supporti per rilevare eventuali sbilanciamenti e segni di usura o danni. Non usare se è necessaria una riparazione o una regolazione, poiché un guasto all'installazione o un bilanciamento dell'automazione non corretto possono provocare lesioni.
- Il materiale dell'imballo del prodotto deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale.
- Tenere le persone lontane dall'automazione quando questa viene movimentata mediante gli elementi di comando.
- Durante l'esecuzione della manovra controllare l'automazione e mantenere le persone lontano da essa, fino al termine del movimento.
- Non comandare il prodotto se nelle sue vicinanze ci sono persone che svolgono lavori sull'automazione; scollegate l'alimentazione elettrica prima di far eseguire questi lavori.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.

1.2 AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

- Prima di installare il motore di movimentazione, controllare che tutti gli organi meccanici siano in buone condizioni, regolarmente bilanciati e che l'automazione possa essere manovrata correttamente.
- Se il cancello da automatizzare è dotato di una porta pedonale occorre predisporre l'impianto con un sistema di controllo che inibisca il funzionamento del motore quando la porta pedonale è aperta.
- Assicurarsi che gli elementi di comando siano tenuti lontani dagli organi in movimento consentendone comunque una visione diretta. A meno che non si utilizzi un selettore, gli elementi di comando vanno installati ad un'altezza minima di 1,5m e non devono essere accessibili.
- Se il movimento di apertura è controllato da un sistema antincendio, assicurarsi che eventuali finestre maggiori di 200mm vengano chiuse dagli elementi di comando.
- Prevenire ed evitare ogni forma di intrappolamento tra le parti in movimento e quelle fisse durante le manovre.
- Apporre in modo fisso e permanente l'etichetta riguardante la manovra manuale vicino all'elemento che consente la manovra stessa.
- Dopo aver installato il motore di movimentazione assicurarsi che il meccanismo, il sistema di protezione ed ogni manovra manuale funzionino correttamente.

2 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HOPP è una serie di motoriduttori a braccio snodato e montaggio esterno, utilizzabile per automatizzare cancelli o portoni a battente per uso residenziale e industriale. Essi sono dotati di un robusto braccio anticesoia in alluminio e sono ideali per un uso intensivo.

La parte principale dell'automazione è formata da uno o due motoriduttori elettromeccanici (in base al numero di ante da automatizzare), ognuno provvisto di un motore in corrente continua e di un riduttore con ingranaggi a denti dritti.

Il motoriduttore **HO7124** è dotato di una centrale di comando che ne gestisce il funzionamento.

La centrale è predisposta per essere collegata a vari dispositivi appartenenti al Sistema Opera, al sistema Bluebus e al sistema di alimentazione ad energia solare Solemyo.

La centrale può inoltre ospitare una batteria tampone (mod. PS124, accessorio opzionale) che, nel caso di mancanza dell'energia elettrica (black-out elettrico) garantisce all'automatismo di eseguire alcune manovre. In caso d'interruzione dell'energia elettrica, è comunque possibile muovere l'anta del cancello sbloccando il motoriduttore con l'apposita chiave (vedere paragrafo "**Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore**").

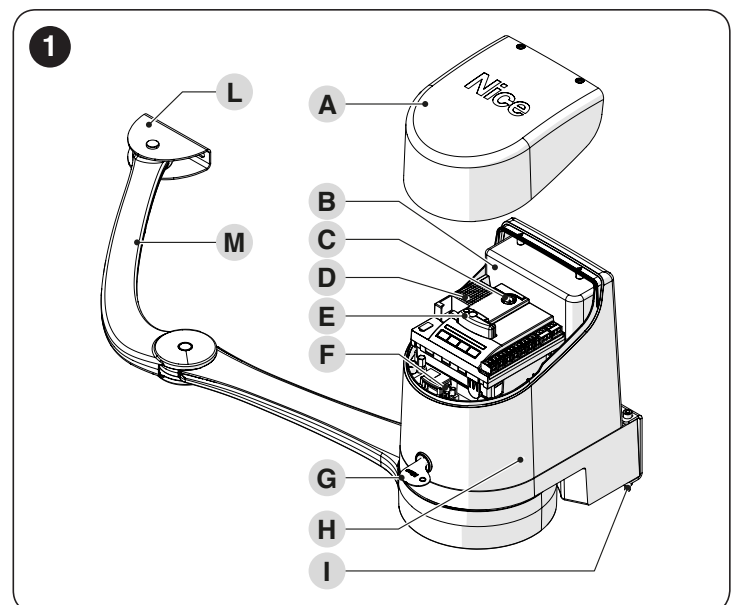
L'automatismo permette l'installazione di vari accessori che ne aumentano la funzionalità e ne garantiscono la sicurezza.



Qualsiasi altro uso diverso da quello descritto è da considerarsi improprio e vietato!

2.1 ELENCO DELLE PARTI CHE COMPONGONO IL PRODOTTO

La "**Figura 1**" mostra le parti principali che compongono il motoriduttore **HO7124**.



- A** Coperchio
- B** Batteria tampone (accessorio)
- C** Fusibile
- D** Centrale elettronica di comando e controllo (presente solo su **HO7124**)
- E** Ricevitore OXI
- F** Connettore alimentazione
- G** Chiave di sblocco/blocco
- H** Motoriduttore
- I** Staffa fissaggio motoriduttore
- L** Staffa fissaggio braccio
- M** Braccio

3 INSTALLAZIONE

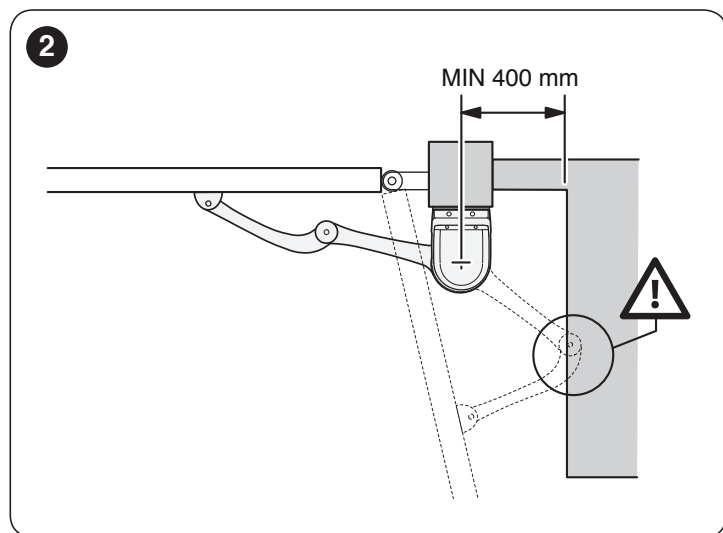
3.1 VERIFICHE PRELIMINARI ALL'INSTALLAZIONE



L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti e di quanto riportato nelle presenti istruzioni.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è necessario:

- verificare l'integrità della fornitura
- verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato e adatto all'uso previsto
- verificare che la struttura del cancello sia adatta ad essere automatizzata
- verificare che peso e dimensioni dell'anta rientrino nei limiti di impiego riportati nel paragrafo "**Limiti d'impiego del prodotto**"
- verificare che l'ambiente scelto per l'installazione sia compatibile con l'ingombro totale del prodotto (vedere "**Figura 5**")
- nell'ambiente in cui deve essere installato il motoriduttore, accertarsi che ci sia lo spazio sufficiente per la rotazione completa del suo braccio (vedere "**Figura 2**")



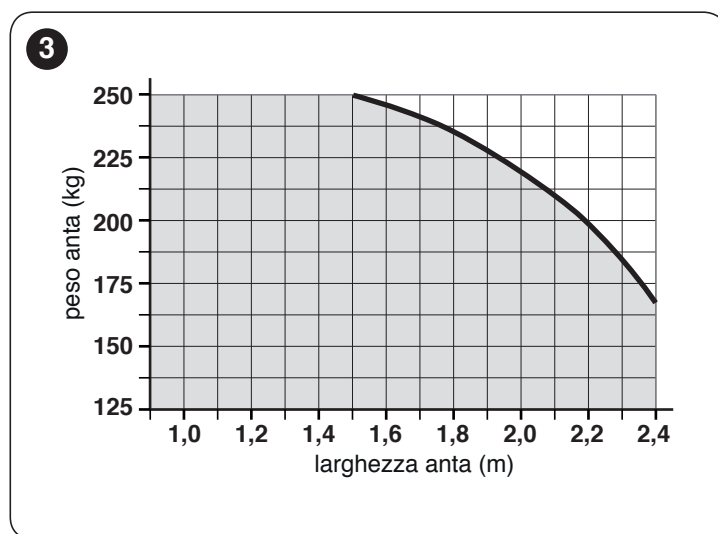
- verificare che in tutta la corsa del cancello, sia in chiusura che in apertura, non ci siano punti con maggiore attrito
- verificare la robustezza degli arresti meccanici di oltre corsa controllando che non vi siano deformazioni anche se l'anta dovesse sbattere con forza sull'arresto
- verificare che l'anta sia in equilibrio cioè non deve muoversi se lasciata ferma in una qualsiasi posizione
- verificare che la zona di fissaggio non sia soggetta ad allungamenti; eventualmente prevedere il montaggio del prodotto adeguatamente sollevato da terra
- verificare che la zona di fissaggio del motoriduttore permetta lo sblocco ed una manovra manuale facile e sicura

- verificare che i punti di fissaggio dei vari dispositivi siano in zone protette da urti e le superfici siano sufficientemente solide
- evitare che le parti dell'automatismo possano venir immerse in acqua o in altre sostanze liquide
- non porre il prodotto vicino a fiamme o fonti di calore; in atmosfere potenzialmente esplosive, particolarmente acide o saline; questo può danneggiare il prodotto ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo
- nel caso sia presente un porta di passaggio interna all'anta oppure una porta sull'area di movimento dell'anta, occorre assicurarsi che non intralci la normale corsa ed eventualmente provvedere con un opportuno sistema di interblocco
- collegare la centrale ad una linea di alimentazione elettrica dotata di messa a terra di sicurezza
- collegare il cancello alla messa a terra di protezione in accordo alle normative in vigore
- sulla linea elettrica di alimentazione, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione completa dell'automazione dalla rete. Il dispositivo di disconnessione deve avere i contatti con distanza di apertura tale da consentire la disconnessione completa, nelle condizioni sancite dalla categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione. In caso di necessità, questo dispositivo garantisce una veloce e sicura sconnessione dell'alimentazione; pertanto deve essere posizionato in vista dell'automazione. Se invece è collocato in posizione non visibile, deve avere un sistema che blocca un'eventuale riconnessione accidentale o non autorizzata dell'alimentazione, al fine di scongiurare qualsiasi pericolo. Il dispositivo di sconnessione non è fornito con il prodotto.

3.2 LIMITI D'IMPIEGO DEL PRODOTTO

Prima di eseguire l'installazione del motoriduttore eseguire le seguenti verifiche:

- verificare se l'anta da motorizzare rientra nei limiti dei valori previsti (vedere "**Figura 3**")
- larghezza massima dell'anta: 2,4 m (con peso fino a 160 kg)
- peso massimo dell'anta: 250 kg (con larghezza fino a 1,5 m)
- verificare i limiti dei valori riportati al capitolo "**CARATTERISTICHE TECNICHE**"
- larghezza minima dello spazio destinato all'installazione del motoriduttore: 170 mm
- la staffa di fissaggio del braccio deve risultare in una zona robusta dell'anta (ad esempio, il telaio), per garantire un fissaggio solido e sicuro.



3.2.1 Durabilità del prodotto

La durabilità, è la vita economica media del prodotto. Il valore della durabilità è fortemente influenzato dall'indice di gravosità delle manovre: cioè la somma di tutti i fattori che contribuiscono all'usura del prodotto.

Per eseguire la stima della durabilità del vostro automatismo procedere nel modo seguente:

1. sommare i valori delle voci nella **"Tabella 1"** relative alle condizioni presenti nell'impianto
2. nel grafico presente in **"Figura 4"**, dal valore appena trovato tracciare una linea verticale fino ad incrociare la curva; da questo punto tracciare una linea orizzontale fino ad incrociare la linea dei "cicli di manovre". Il valore determinato è la durabilità stimata del vostro prodotto.

I valori di durabilità indicati nel grafico, si ottengono solo con il rispetto rigoroso del piano manutenzione, vedere capitolo **"MANUTENZIONE DEL PRODOTTO"**. La stima di durabilità viene effettuata sulla base dei calcoli progettuali e dei risultati di prove effettuate su prototipi. Quindi, essendo una stima, non rappresenta alcuna garanzia esplicita sull'effettiva durata del prodotto.

Esempio del calcolo di durabilità: automatizzazione di un cancello con anta lunga 1,3 m con peso pari a 180 Kg, ad esempio con anta cieca.

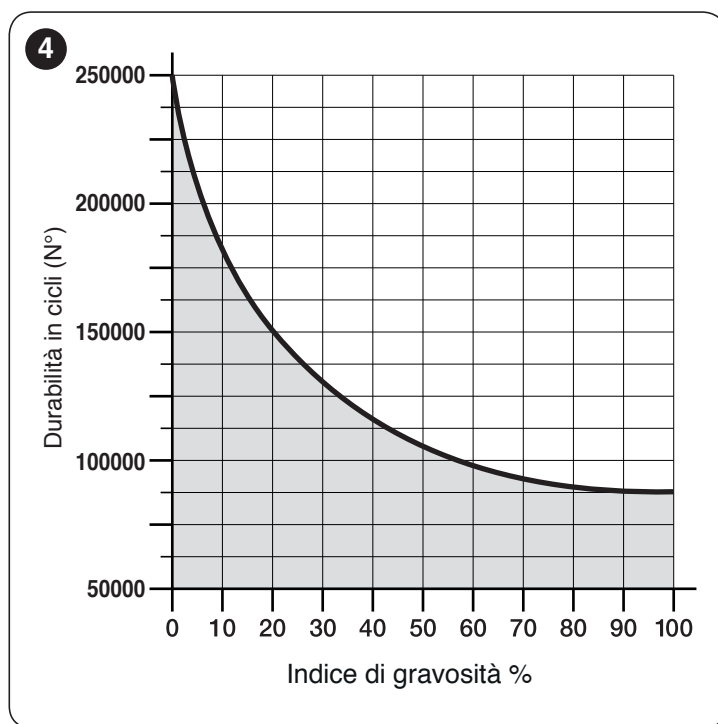
Nella **"Tabella 1"** si possono ricavare gli "indici di gravosità" per questo tipo di installazione: 15% ("Lunghezza dell'anta"), 30% ("Peso dell'anta") e 15% ("Anta cieca").

Questi indici devono essere sommati fra loro per ricavare l'indice di gravosità complessivo, che in questo caso è 60%. Con il valore trovato (60%), verificare nel Grafico, sull'asse orizzontale ("indice di gravosità"), il valore corrispondente dei "cicli di manovre" che il nostro prodotto sarà in grado di effettuare nella sua vita = 100.000 cicli circa.

Tabella 1

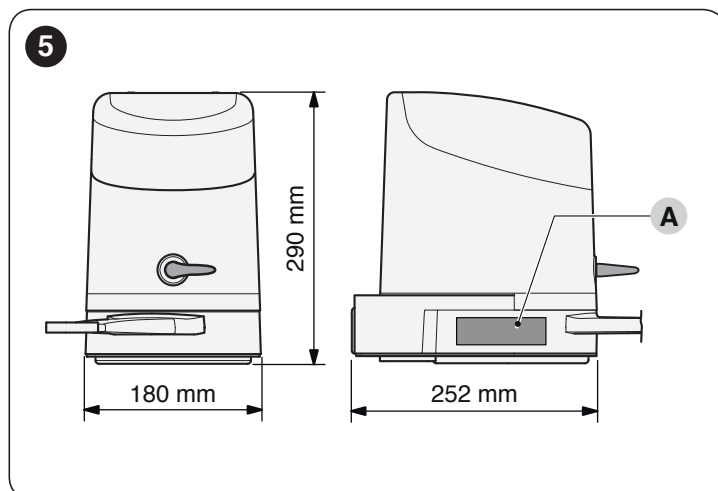
DURABILITÀ DEL PRODOTTO		Indice di gravosità
Lunghezza dell'anta	< 1,0 m	0%
	1,0 - 1,5 m	15%
	1,5 - 2,4 m	20%
Peso dell'anta	< 100 kg	0%
	100 - 150 kg	20%
	150 - 250 kg	30%
Temperatura ambientale superiore a 40°C o inferiore a 0°C o umidità superiore all'80%		20%
Anta cieca		15%
Installazione in zona ventosa		15%

Nota I dati si riferiscono ad un portone sezionale bilanciato ed in perfette condizioni di manutenzione.



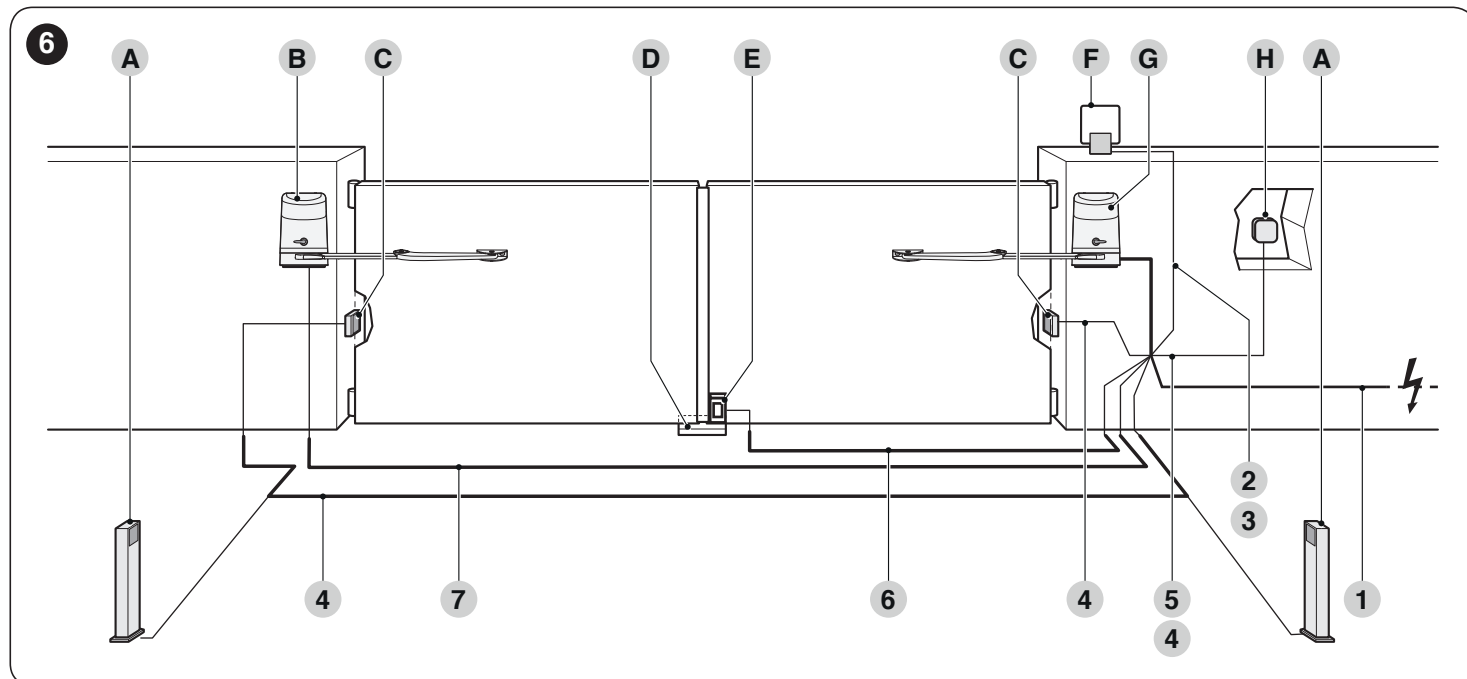
3.3 IDENTIFICAZIONE E DIMENSIONI DI INGOMBRO

Le dimensioni di ingombro e l'etichetta (A) che permette l'identificazione del prodotto sono riportati in **"Figura 5"**.



3.4 LAVORI DI PREDISPOSIZIONE ALL'INSTALLAZIONE

La figura mostra un esempio di impianto di automatizzazione, realizzato con componenti **Nice**.



- A** Fotocellule su colonnina
- B** Motoriduttore senza centrale (mod. **HO7224**)
- C** Fotocellule (mod. EPM)
- D** Arresto meccanico in chiusura
- E** Eletroserratura
- F** Segnalatore lampeggiante MLBT
- G** Motoriduttore con centrale (mod. **HO7124**)
- H** Tastiera digitale (mod. EDSB) - Lettore a transponder (mod. ETPB) - Selettore a chiave (mod. EKSU)

I componenti sopra citati sono posizionati secondo uno schema tipico e usuale. Usando come esempio di riferimento lo schema di "Figura 6", stabilire la posizione approssimativa in cui verrà installato ciascun componente previsto nell'impianto.

Tabella 2

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CAVI ELETTRICI	
Identificativo	Caratteristiche del cavo
1	Cavo ALIMENTAZIONE CENTRALE DI COMANDO 1 cavo 3 x 1,5 mm ² Lunghezza massima 30 m [nota 1]
2	Cavo LAMPEGGIANTE 1 cavo 2 x 1 mm ² Lunghezza massima 20 m
3	Cavo ANTENNA 1 cavo schermato tipo RG58 Lunghezza massima 20 m; consigliato < 5 m
4	Cavo DISPOSITIVI BLUEBUS 1 cavo 2 x 0,5 mm ² Lunghezza massima 20 m [nota 2]
5	Cavo SELETTORE A CHIAVE 2 cavi 2 x 0,5 mm ² [nota 3] Lunghezza massima 50 m
6	Cavo ELETROSERRATURA 1 cavo 2 x 1 mm ² Lunghezza massima 6 m
7	Cavo ALIMENTAZIONE MOTORIDUTTORE 1 cavo 3 x 1,5 mm ² Lunghezza massima 10 m

Nota 1 Se il cavo di alimentazione supera i 30 m di lunghezza, occorre utilizzare un cavo con sezione maggiore (3 x 2,5 mm²) ed è necessario installare una messa a terra di sicurezza in prossimità dell'automazione.

Nota 2 Se il cavo BlueBus supera i 20 m di lunghezza, fino ad un massimo di 40 m, occorre utilizzare un cavo con sezione maggiore (2 x 1 mm²).

Nota 3 Questi due cavi possono essere sostituiti da un unico cavo da 4 x 0,5 mm².



Prima di eseguire l'installazione, preparare i cavi elettrici necessari al vostro impianto, facendo riferimento alla "Figura 6" e a quanto riportato al capitolo "CARATTERISTICHE TECNICHE".



I cavi utilizzati devono essere adatti al tipo di ambiente in cui avviene l'installazione.



Durante la posa in opera dei tubi per il passaggio dei cavi elettrici, considerare che a causa di possibili depositi d'acqua presenti nei pozzetti di derivazione, i tubi di collegamento possono creare fenomeni di condensa all'interno della centrale e danneggiare i circuiti elettronici.

3.5 INSTALLAZIONE DEL MOTORIDUTTORE

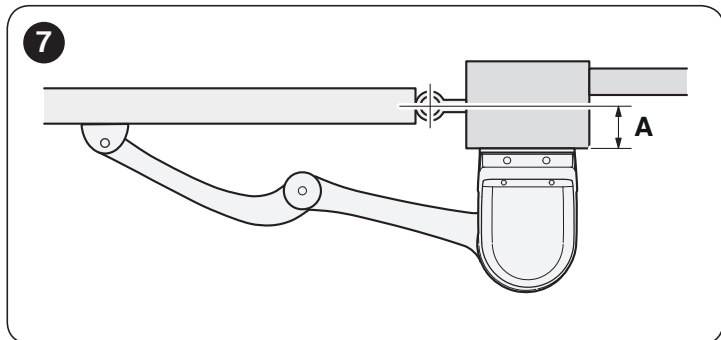


Un'installazione errata può causare gravi ferite alla persona che esegue il lavoro e alle persone che utilizzeranno l'impianto.

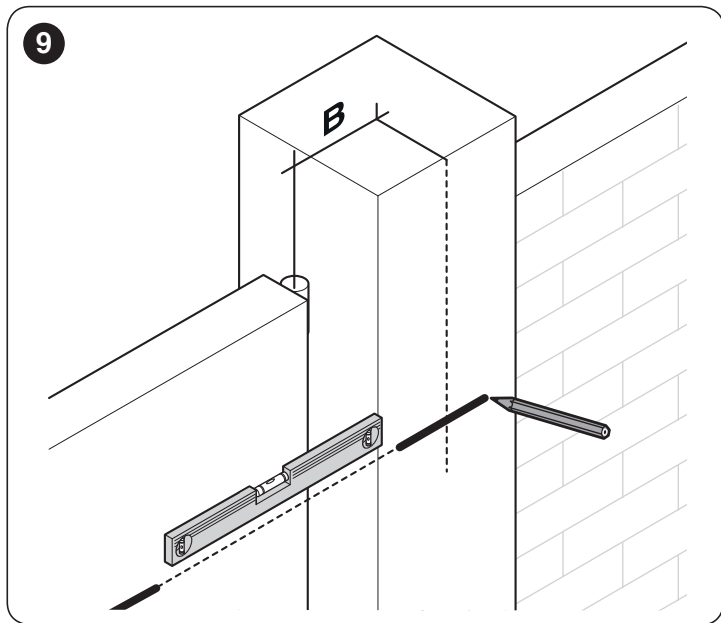
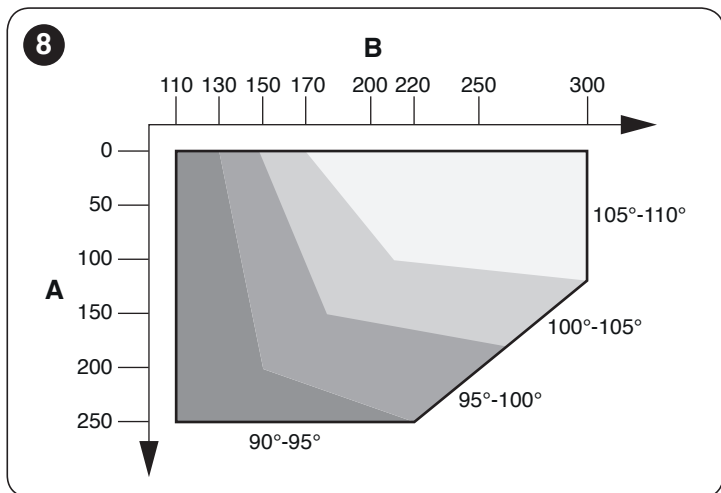
Prima di iniziare l'assemblaggio dell'automazione, effettuare le verifiche preliminari descritte nei paragrafi "Verifiche preliminari all'installazione" e "Limiti d'impiego del prodotto".

Per installare HOPP:

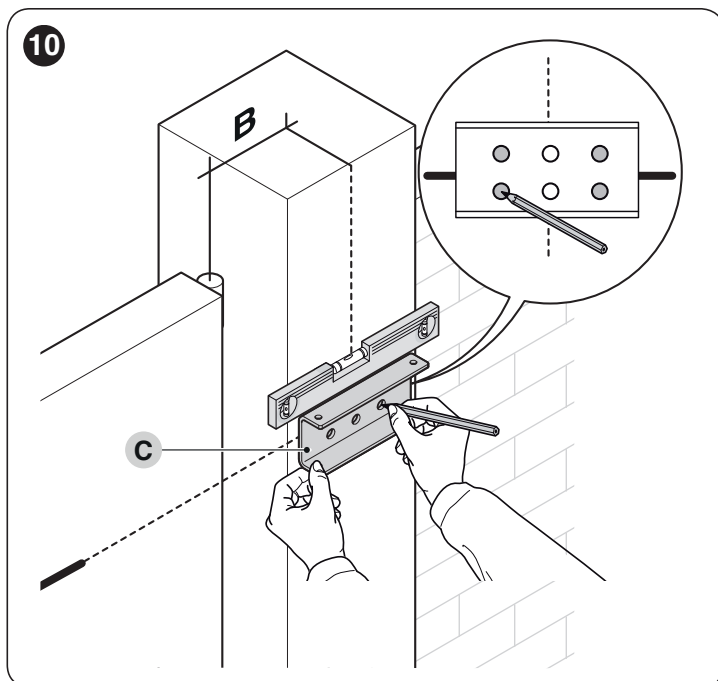
1. misurare la quota (A)



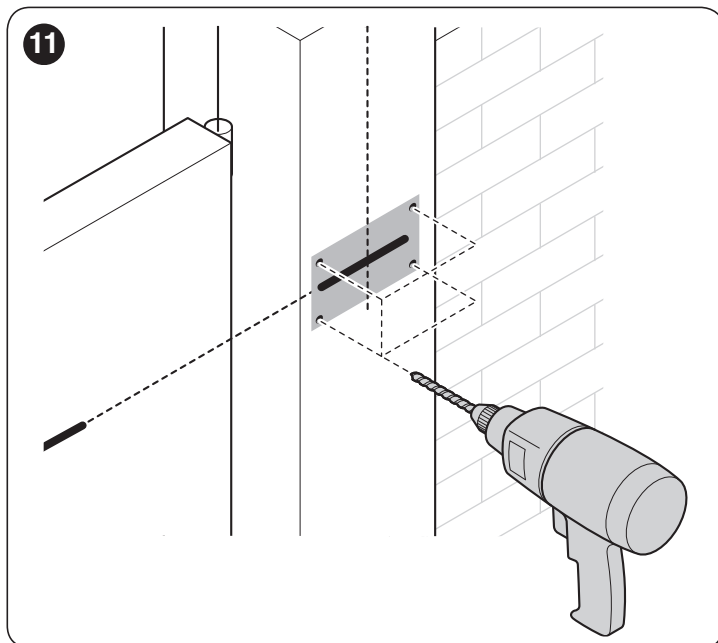
2. portare l'anta nella posizione di massima apertura desiderata e verificare il valore dell'angolo di apertura risultante con il valore della quota (A) e l'angolo di apertura trovato, utilizzare il grafico per determinare la quota (B). Ad esempio: se (A) è 100 mm e l'angolo desiderato è pari a 100°, la quota (B) sarà di circa 180 mm
- 3.



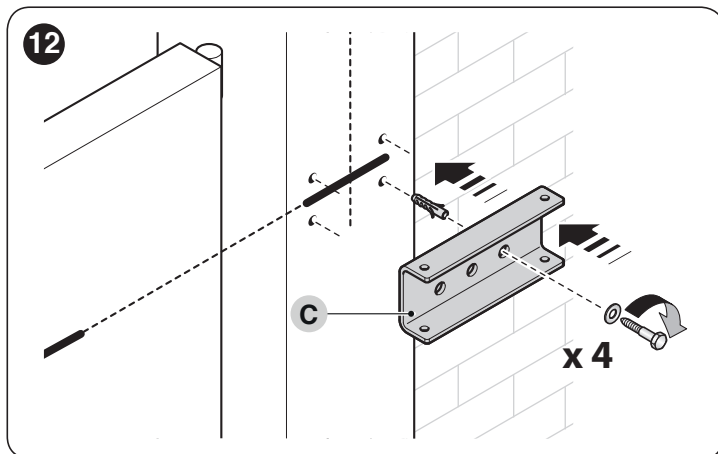
4. utilizzare la staffa di fissaggio (C), in posizione orizzontale, come dritta per determinare la posizione dei quattro fori di fissaggio



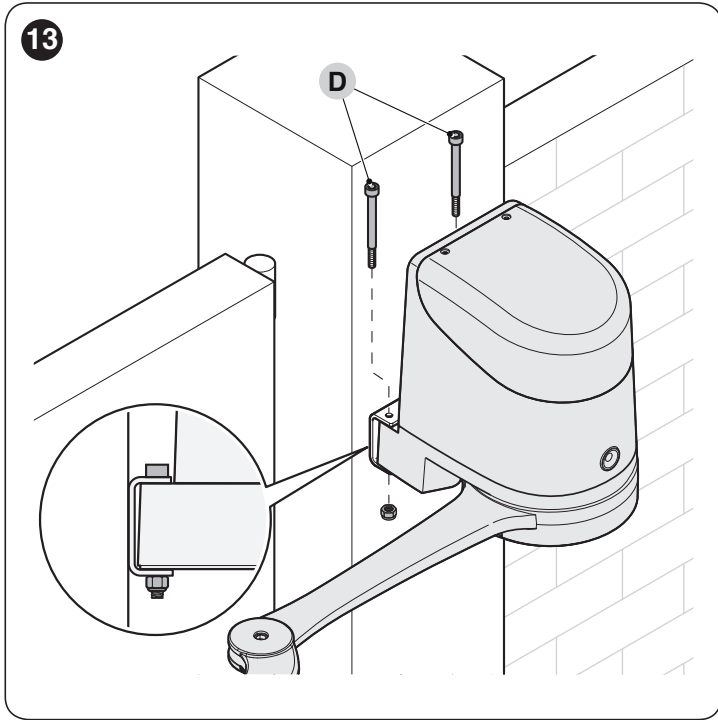
5. forare in corrispondenza delle posizioni appena determinate



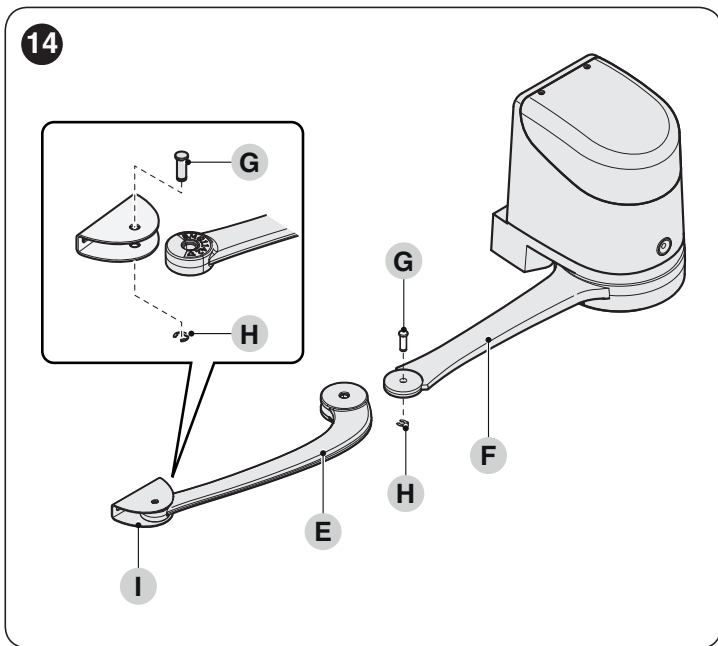
6. fissare la staffa di fissaggio (C) del motoriduttore alla parete utilizzando tasselli, viti e rondelle adeguate (non in dotazione)



7. fissare il motoriduttore alla staffa utilizzando due viti M4,8x13 (D) fornite in dotazione



8. fissare il braccio curvo (E) al braccio dritto (F) utilizzando il perno (G) e l'anello d'arresto (H). Allo stesso modo fissare la staffa di fissaggio per l'anta del cancello (I) al braccio curvo (E)



9. sbloccare manualmente il motoriduttore (vedere paragrafo "Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore")

10. determinare la zona di fissaggio della staffa sull'anta del cancello, allungando al massimo i bracci del motoriduttore

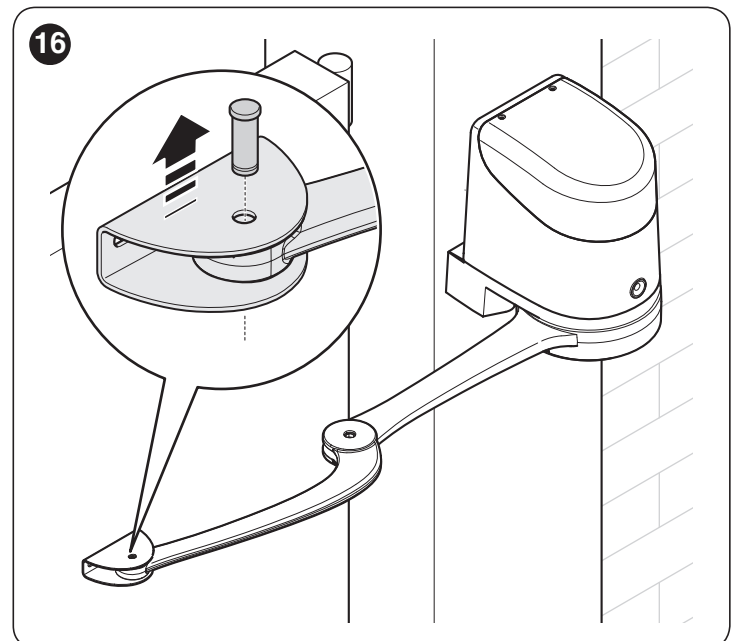


È importante posizionare la staffa nel punto più lontano rispetto alla posizione del motoriduttore.

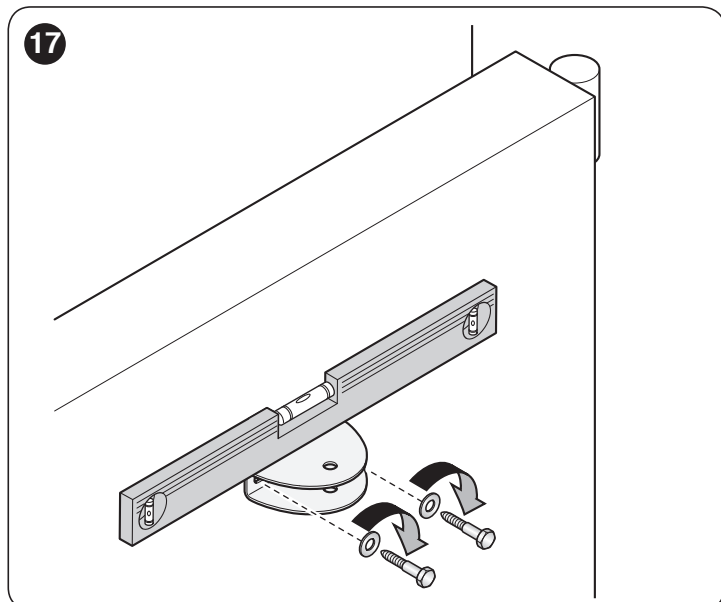


11. forare l'anta

12. separare la staffa di fissaggio dal braccio curvo e rimuovendo l'anello d'arresto e il relativo perno



13. fissare la staffa all'anta del cancello in posizione orizzontale, utilizzando viti adeguate (non in dotazione)

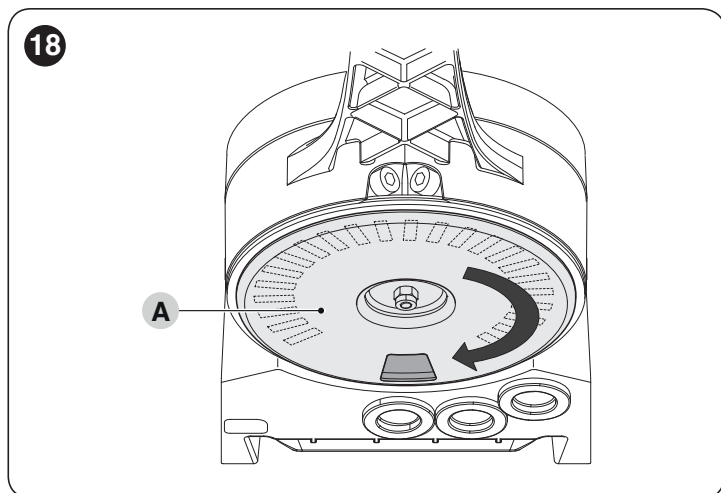


14. fissare nuovamente il braccio alla staffa utilizzando perno e l'anello appena rimossi
 15. prima di bloccare il motoriduttore, eseguire la regolazione dei finecorsa (vedere paragrafo "**Regolazione dei finecorsa meccanici**").

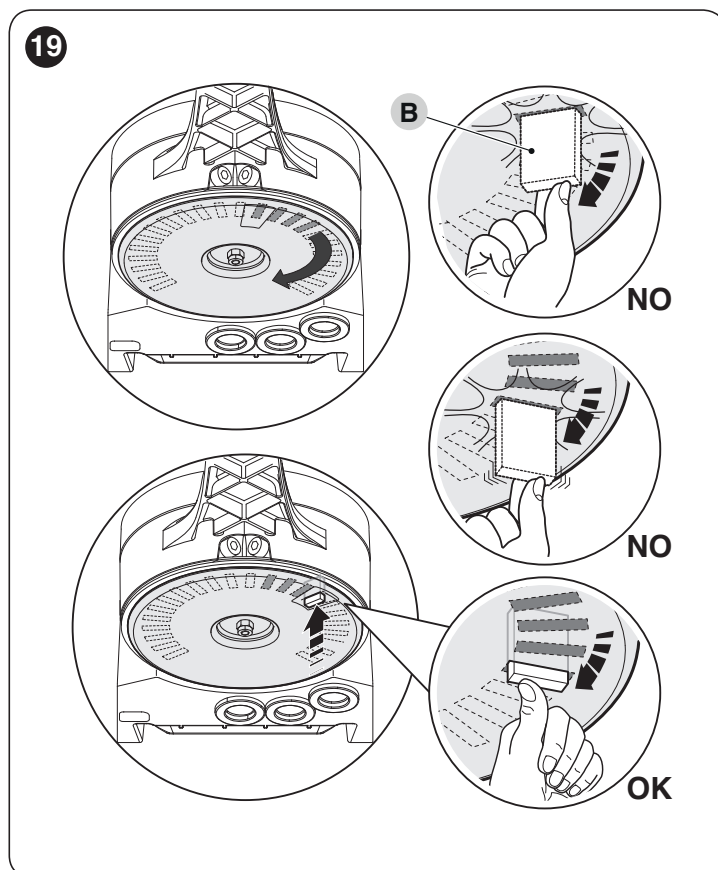
3.6 REGOLAZIONE DEI FINECORSA MECCANICI

Per la regolazione dei finecorsa, procedere come segue:

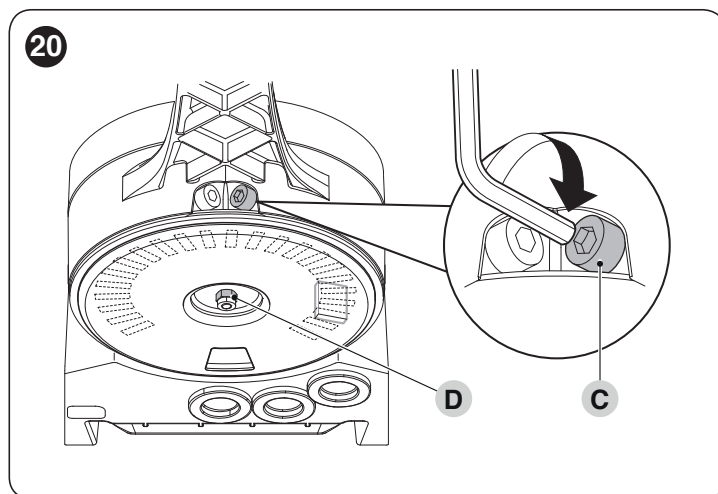
1. sbloccare il motoriduttore con l'apposita chiave (fare riferimento al paragrafo "**Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore**")
2. portare manualmente le ante del cancello in posizione di massima apertura
3. ruotare il disco in plastica (A), posto sulla parte inferiore del motoriduttore, portando la feritoia sotto il braccio nella posizione indicata



4. inserire il finecorsa (B) nella prima posizione accessibile: provare ad inserirlo come indicato



5. ruotare il disco (A) in modo da non far cadere il finecorsa e portando la feritoia nella posizione mostrata in "**Figura 18**". Per una regolazione più precisa, agire sulla vite di regolazione (C)



Se nell'impianto non è presente il fermo a terra di chiusura, è necessario ripetere tutta la procedura anche per la regolazione del finecorsa in chiusura

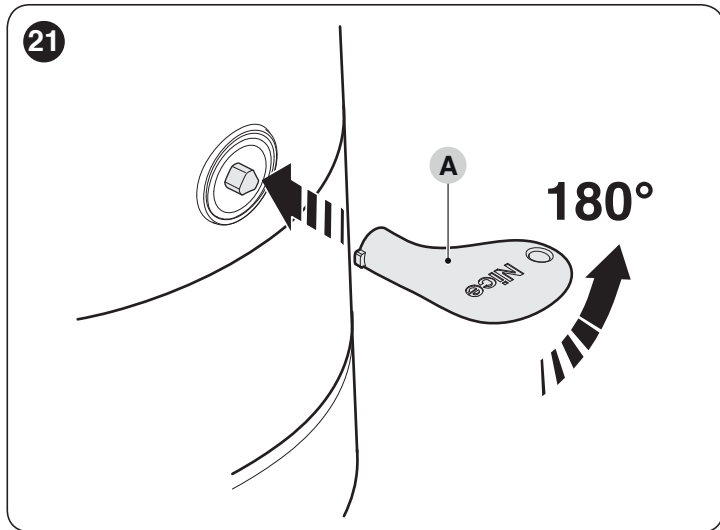
6. avvitare a fondo il dado di fissaggio del disco (D) per assicurarsi che non possa ruotare accidentalmente.

3.7 SBLOCCARE E BLOCCARE MANUALMENTE IL MOTORIDUTTORE

Il motoriduttore è dotato di un sistema di sblocco meccanico che consente di aprire e chiudere il cancello manualmente. Queste operazioni manuali devono essere eseguite nei casi di mancanza di energia elettrica, anomalie di funzionamento o nelle fasi di installazione.

Per effettuare lo sblocco:

1. inserire e ruotare la chiave (A) in senso antiorario di 180°



2. a questo punto, è possibile muovere manualmente l'anta nella posizione desiderata.

Per effettuare il blocco:

1. ruotare la chiave (A) in senso orario di 180°
2. estrarre la chiave.

4

COLLEGAMENTI ELETTRICI

4.1 VERIFICHE PRELIMINARI



Tutti i collegamenti elettrici devono essere eseguiti in assenza di alimentazione elettrica di rete e con la batteria tampone scollegata (se presente nell'automazione).



Le operazioni di collegamento devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

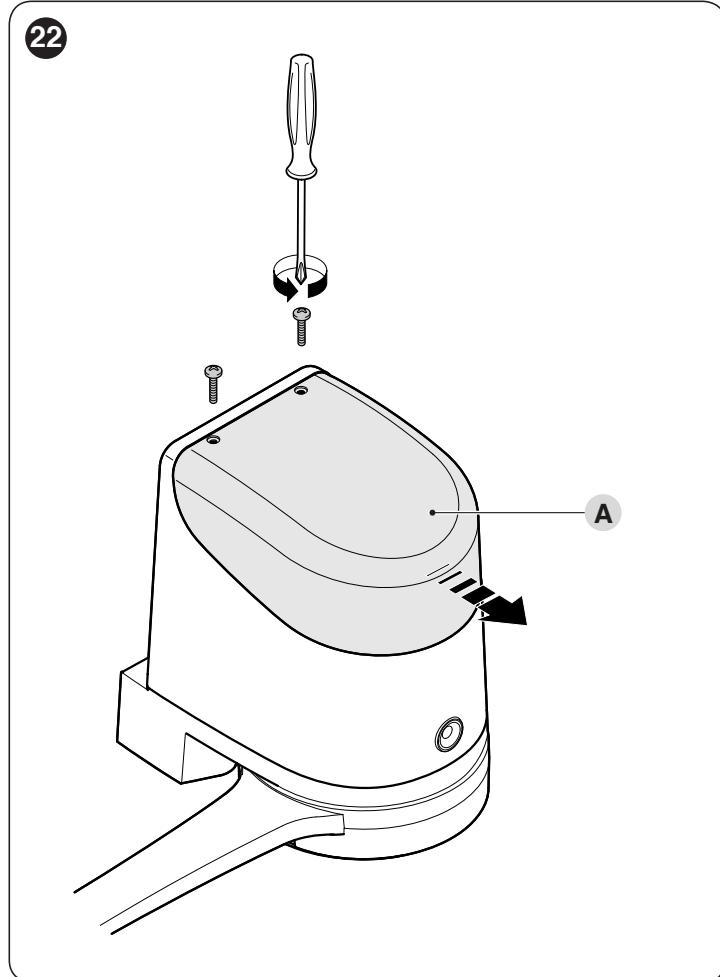


Sulla linea elettrica di alimentazione, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione completa dell'automazione dalla rete.

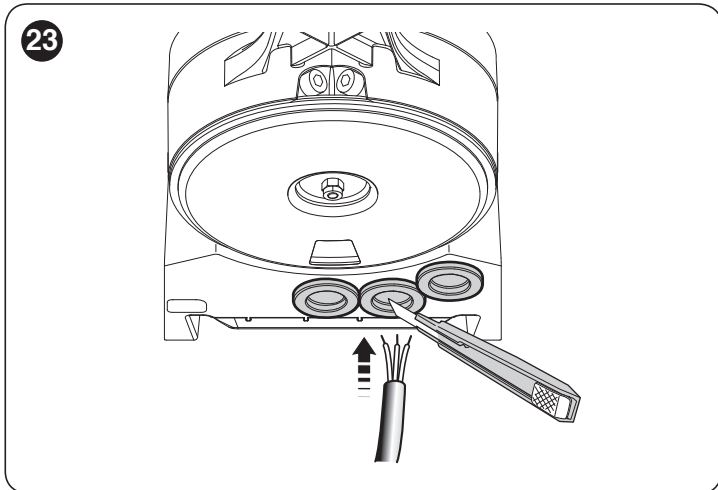
- Il dispositivo di disconnessione deve avere i contatti con distanza di apertura tale da consentire la disconnessione completa, nelle condizioni sancite dalla categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione.

Per effettuare le connessioni elettriche:

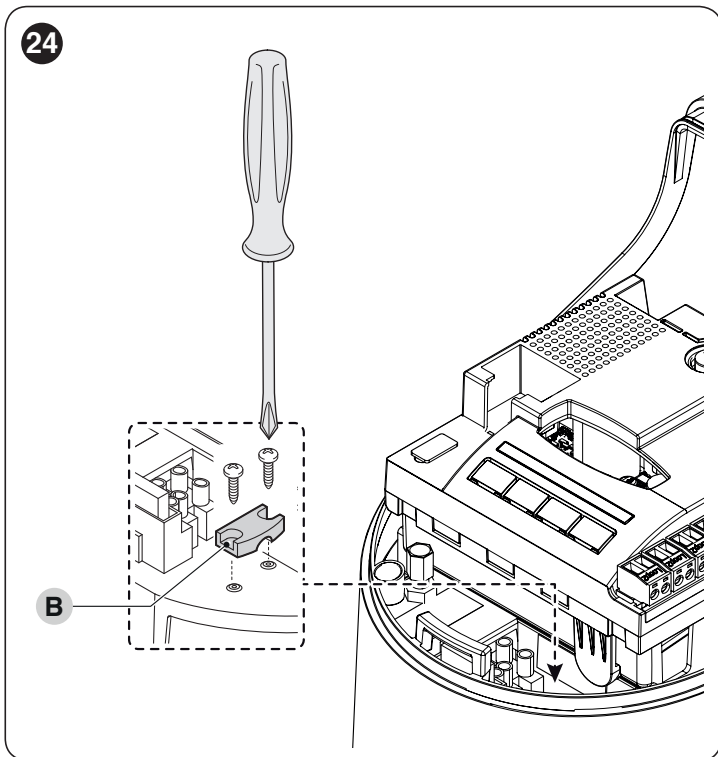
1. aprire il coperchio (A) del motoriduttore



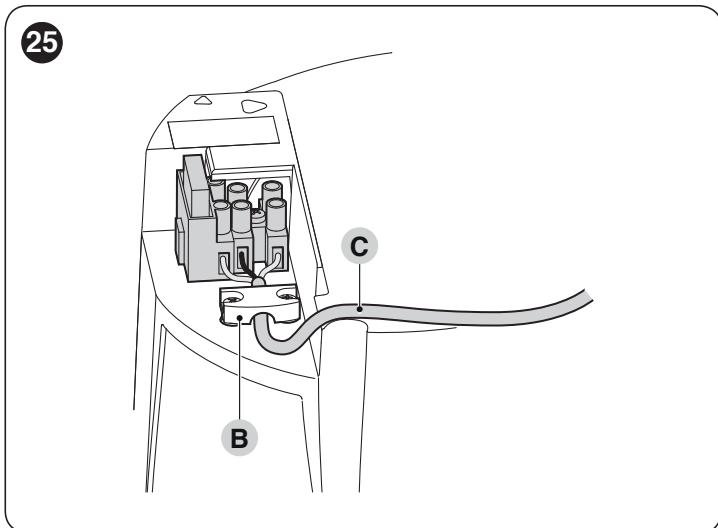
2. passare il cavo di alimentazione e gli altri cavi elettrici attraverso il foro presente sulla parte inferiore del motoriduttore



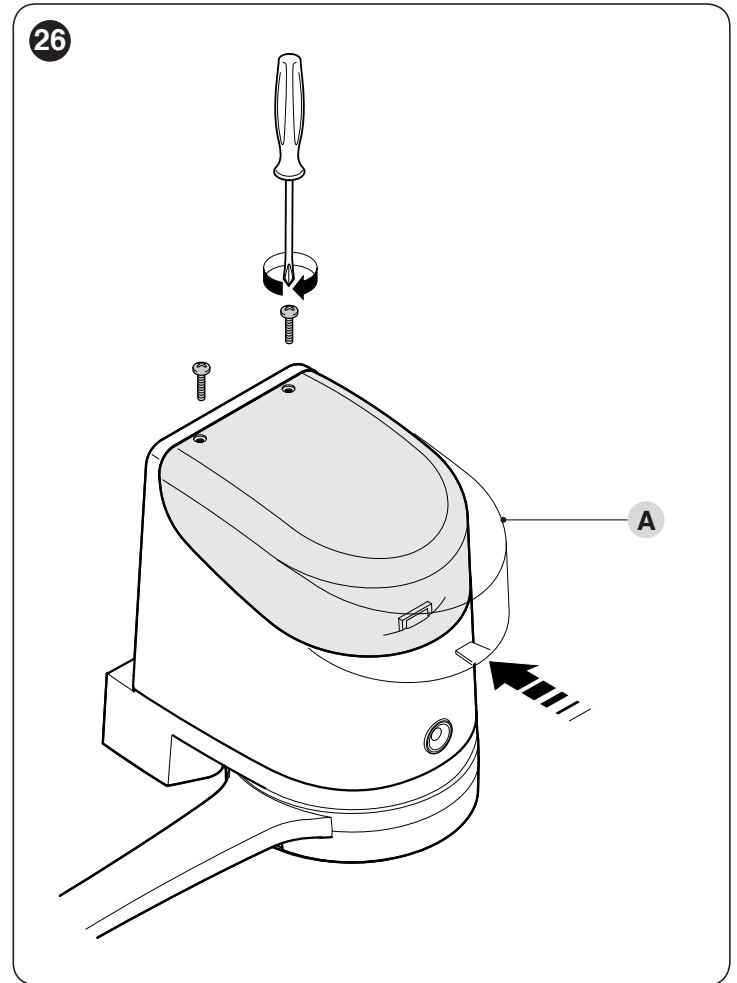
3. collegare per primo il cavo di alimentazione del motore con centrale **HO7124**: svitare il pressa-cavo (**B**)



4. collegare il cavo di alimentazione (**C**) e bloccarlo con il pressa-cavo (**B**)

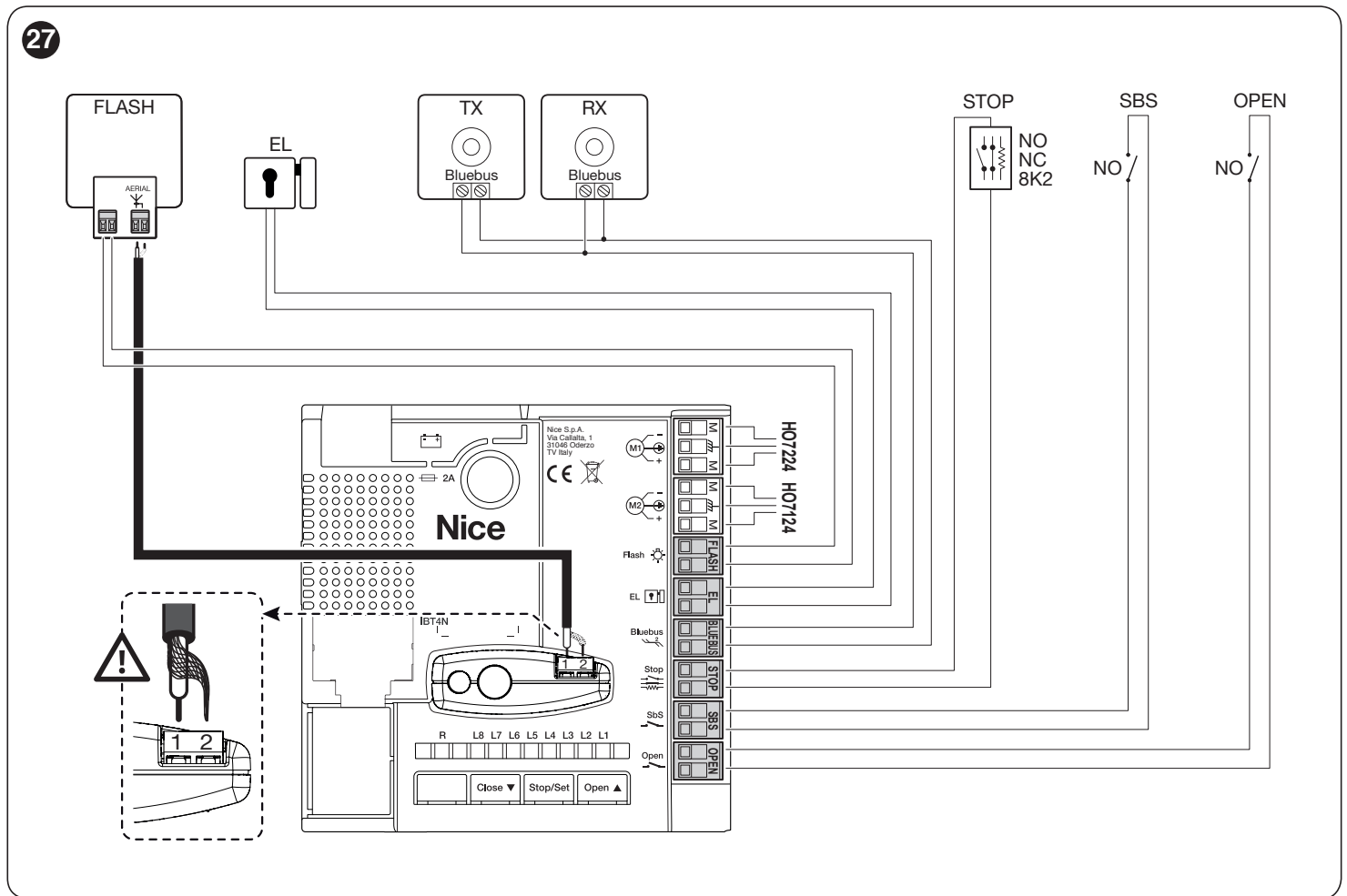


5. con la stessa procedura, collegare il cavo di alimentazione al motore senza centrale **HO7224**
6. collegare i cavi dei dispositivi accessori presenti, facendo riferimento alla "Figura 27" ed al paragrafo "Fotocellule"
7. richiudere i coperchi del motoriduttore.



4.2 SCHEMA E DESCRIZIONE DEI COLLEGAMENTI

4.2.1 Schema dei collegamenti



4.2.2 Descrizione dei collegamenti

Tabella 3

COLLEGAMENTI ELETTRICI	
Morsetti	Descrizione
Flash	Uscita per un lampeggiante con lampada da 12 V (massimo 21 W) oppure un lampeggiante ELDC [Nota 1]
EL	Uscita per elettroserratura da 12 V~ (massimo 15 VA) [Nota 1]
Bluebus	Su questo morsetto si possono collegare i dispositivi compatibili. Tutti vengono collegati in parallelo con soli due conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica che i segnali di comunicazione. Esempio: EPM, EDSB, ETPB Altre informazioni su BlueBUS sono presenti nel paragrafo "BlueBUS".
Stop	Ingresso per dispositivi che bloccano o eventualmente arrestano la manovra in corso. Con opportuni accorgimenti sull'ingresso è possibile collegare contatti tipo "Normalmente Chiuso", tipo "Normalmente Aperto" oppure dispositivi a resistenza costante. Altre informazioni su STOP sono presenti nel paragrafo "Ingresso STOP".
Sbs	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento in modalità Passo-Passo; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".
Open	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento di apertura parziale 1; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".
M1	uscita per motoriduttore senza centrale (HO7224)
M2	uscita per motoriduttore con centrale (HO7124)
1 - 2	Ingressi di collegamento dell'antenna (su ricevitore OXI)

Nota 1 Le uscite "Flash" ed "EL" possono essere programmate con altre funzioni (vedere paragrafo "Programmazione primo livello (ON-OFF)").

5 VERIFICHE FINALI E AVVIAMENTO

Prima di iniziare la fase di verifica ed avviamento dell'automazione è consigliabile porre l'anta a metà corsa circa in modo che sia libera di muovere sia in apertura che in chiusura.

5.1 ALLACCIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE

! L'allacciamento dell'alimentazione deve essere eseguito da personale esperto, qualificato, in possesso dei requisiti richiesti e nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti.

Non appena viene fornita tensione al prodotto è consigliabile fare alcune semplici verifiche:

1. verificare che il led "BlueBUS" lampeggi regolarmente alla frequenza di un lampeggio al secondo
2. verificare che lampeggino anche i led sulle fotocellule (sia su TX che su RX); non è significativo il tipo di lampeggio, dipende da altri fattori
3. verificare che il lampeggiante collegato all'uscita FLASH sia spento.

Se tutto questo non avviene occorre spegnere immediatamente l'alimentazione alla centrale e controllare con maggiore attenzione i collegamenti elettrici.

Altre informazioni utili per la ricerca e la diagnosi dei guasti sono presenti nel capitolo "COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi)".

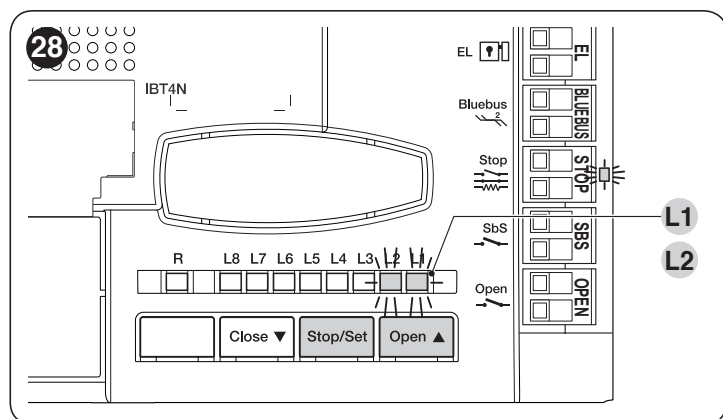
5.2 APPRENDIMENTO DEI DISPOSITIVI

Dopo l'allacciamento dell'alimentazione occorre far riconoscere alla centrale i dispositivi collegati sugli ingressi "BlueBUS" e "STOP". Prima di questa fase i led "L1" ed "L2" lampeggiano per indicare che occorre eseguire l'apprendimento dei dispositivi.

! La fase di apprendimento deve essere eseguita anche se alla centrale non è collegato nessun dispositivo.

Per far ciò:

1. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti [Open ▲] e [Stop/Set]
2. rilasciare i tasti quando i led "L1" e "L2" iniziano a lampeggiare velocemente (dopo circa 3 secondi)
3. attendere alcuni secondi che la centrale completi la fase di apprendimento dei dispositivi
4. al termine di questa fase il led "Stop" deve essere acceso e i led "L1" e "L2" si devono spegnere (potrebbero iniziare a lampeggiare i led "L3" e "L4").



La fase di apprendimento dispositivi collegati può essere rifatta in qualsiasi momento, anche dopo l'installazione, per esempio se c'è la necessità di aggiungere un dispositivo; per effettuare il nuovo apprendimento vedere paragrafo "Apprendimento altri dispositivi".

5.3 APPRENDIMENTO DELLE POSIZIONI DEGLI ARRESTI MECCANICI

Dopo l'apprendimento dei dispositivi è necessario eseguire l'apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici (massima apertura e massima chiusura). Questa procedura può essere eseguita in tre modalità: **automatico**, **manuale** e **misto**.

Nel modo **automatico**, la centrale esegue l'apprendimento degli arresti meccanici e calcola gli sfasamenti più opportuni delle ante "SA" e "SC" ("Figura 29").

! Prima di avviare l'autoapprendimento in modo "automatico" verificare che la forza motore sia idonea al tipo di motore impiegato (vedere paragrafo "Programmazione secondo livello (parametri regolabili) - Funzione L5").

Nel modo **manuale**, le posizioni ("Figura 29") sono programmate una ad una, spostando le ante nei punti desiderati. La posizione da programmare è individuabile grazie al lampeggio di uno dei sei led "L1...L6" (vedere "Tabella 4").

Nel modo **misto**, è possibile eseguire la procedura automatica e poi, con la procedura manuale, modificare una o più posizioni ad eccezione delle posizioni "0" e "1" ("Figura 29") che coincidono con le posizioni degli arresti meccanici.

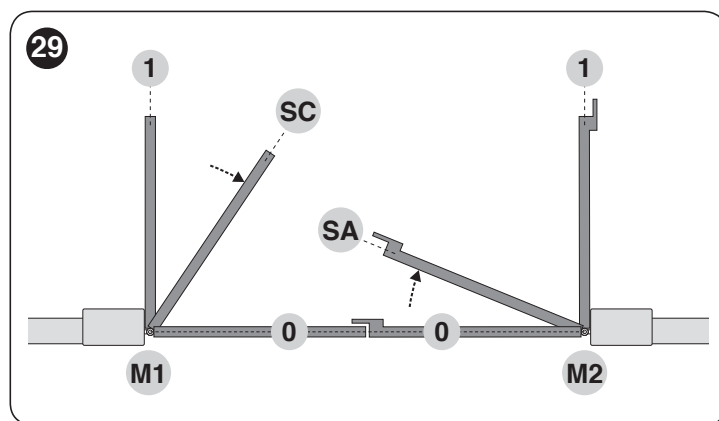
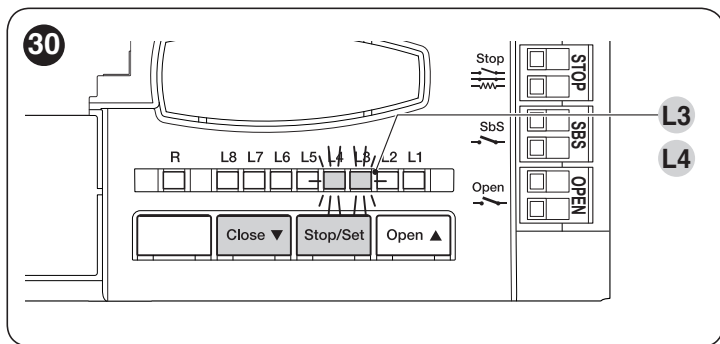


Tabella 4

POSIZIONI DI PROGRAMMAZIONE		
Posizione	Led	Descrizione
Posizione 0 (motore 1)	L1	Posizione di massima chiusura: quando l'anta relativa al motore 1 batte sull'arresto meccanico di chiusura
Posizione 0 (motore 2)	L2	Posizione di massima chiusura: quando l'anta relativa al motore 2 batte sull'arresto meccanico di chiusura
Posizione SA (motore 2)	L3	Posizione dalla quale in poi inizierà l'apertura dell'anta relativa al motore 1
Posizione SC (motore 1)	L4	Posizione dalla quale in poi inizierà la chiusura dell'anta relativa al motore 2
Posizione 1 (motore 1)	L5	Posizione di massima apertura: quando l'anta relativa al motore 1 batte sull'arresto meccanico di apertura
Posizione 1 (motore 2)	L6	Posizione di massima apertura: quando l'anta relativa al motore 2 batte sull'arresto meccanico di apertura

5.3.1 Apprendimento in modo automatico



Per effettuare la procedura di apprendimento automatico:

1. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti **[Stop/Set]** e **[Close ▼]**
2. rilasciare i tasti quando i led "L3" e "L4" iniziano a lampeggiare velocemente, (dopo circa 3 sec.)
3. verificare che l'automatismo esegua le seguenti sequenze di manovre:
 - a. chiusura del motore M1 fino all'arresto meccanico
 - b. chiusura del motore M2 fino all'arresto meccanico
 - c. apertura dei motori M1 e M2 fino all'arresto meccanico
 - d. chiusura veloce dei motori M1 e M2.



Se le prime due manovre (a e b) non risultano come "chiusure" ma come "aperture", premere il tasto **[Open ▲]** oppure **[Close ▼]** per fermare la fase di apprendimento. A questo punto, sul motore che ha eseguito la manovra di apertura, invertire i fili di comando (posizione esterne al morsetto) e ripetere la procedura di autoapprendimento.



Se la prima manovra di "chiusura" non è comandata dal motore M1, premere il tasto **[Open ▲]** oppure **[Close ▼]** per fermare la fase di apprendimento. A questo punto, scambiare i morsetti M1 con M2 sulla centrale di comando e ripetere la procedura di autoapprendimento.

4. al termine della manovra di chiusura (d) dei due motori, i led "L3" e "L4" si spengono ad indicare che la procedura è stata eseguita correttamente.



Se durante la procedura di apprendimento automatico, si verifica l'intervento delle fotocellule oppure di un dispositivo collegato all'ingresso "stop", la procedura si interrompe e il led L1 inizia a lampeggiare. In questo caso è necessario ripetere la procedura di autoapprendimento.



La procedura di apprendimento automatico, può essere eseguita nuovamente in qualsiasi momento, anche dopo aver effettuato l'installazione; ad esempio, a seguito della variazione della posizione degli arresti meccanici.

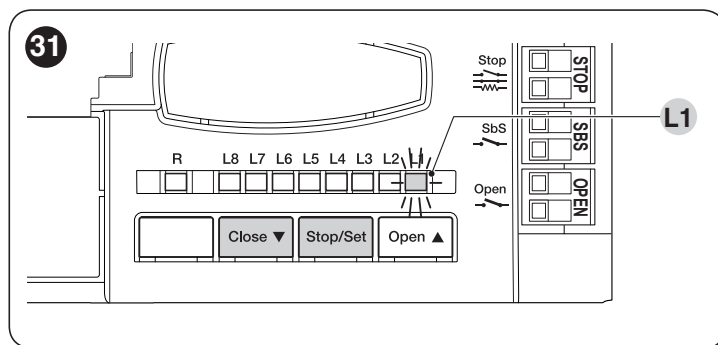
5.3.2 Apprendimento in modo manuale



La procedura di apprendimento presenta un tempo massimo di 10 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.



Durante il lampeggio dei led "L1..L6" per spostarsi da un led all'altro, è sufficiente una breve pressione del tasto **[Open ▲]** oppure **[Close ▼]** (il led lampeggia, indicando l'attuale posizione).



Per effettuare la procedura di apprendimento manuale:

1. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti **[Stop/Set]** e **[Close ▼]**
2. rilasciare i tasti quando il led "L1" inizia a lampeggiare (dopo circa 1 sec.)
3. il led "L1" lampeggia: **posizione 0 di M1**
 - per comandare e portare il motore 1 nella **posizione "0"** ("Figura 31"): premere e tenere premuto il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]**. Raggiunta la posizione, rilasciare il tasto per fermare la manovra
 - per memorizzare la posizione, premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** per almeno 3 sec. e poi rilasciarlo (dopo 2 sec. il led "L1" rimane acceso e al rilascio del tasto **[Stop/Set]** inizia a lampeggiare il led "L2")
4. il led "L2" lampeggia: **posizione 0 di M2**
 - per comandare e portare il motore 2 nella **posizione "0"** ("Figura 31"): premere e tenere premuto il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]**. Raggiunta la posizione, rilasciare il tasto per fermare la manovra
 - per memorizzare la posizione, premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** per almeno 3 sec. e poi rilasciarlo (dopo 2 sec. il led "L2" rimane acceso e al rilascio del tasto **[Stop/Set]** inizia a lampeggiare il led "L3")
5. il led "L3" lampeggia: **posizione SA di M2**
 - per comandare e portare il motore 2 nella **posizione "SA"** ("Figura 31"): premere e tenere premuto il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]**. Raggiunta la posizione, rilasciare il tasto per fermare la manovra
 - per memorizzare la posizione, premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** per almeno 3 sec. e poi rilasciarlo (dopo 2 sec. il led "L3" rimane acceso e al rilascio del tasto **[Stop/Set]** inizia a lampeggiare il led "L4")
6. il led "L4" lampeggia: **posizione SC di M1**
 - per comandare e portare il motore 1 nella **posizione "SC"** ("Figura 31"): premere e tenere premuto il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]**. Raggiunta la posizione, rilasciare il tasto per fermare la manovra
 - per memorizzare la posizione, premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** per almeno 3 sec. e poi rilasciarlo (dopo 2 sec. il led "L4" rimane acceso e al rilascio del tasto **[Stop/Set]** inizia a lampeggiare il led "L5")
7. il led "L5" lampeggia: **posizione 1 di M1**
 - per comandare e portare il motore 1 nella **posizione "1"** ("Figura 31"): premere e tenere premuto il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]**. Raggiunta la posizione, rilasciare il tasto per fermare la manovra
 - per memorizzare la posizione, premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** per almeno 3 sec. e poi rilasciarlo (dopo 2 sec. il led "L5" rimane acceso e al rilascio del tasto **[Stop/Set]** inizia a lampeggiare il led "L6")
8. il led "L6" lampeggia: **posizione 1 di M2**
 - per comandare e portare il motore 2 nella **posizione "1"** ("Figura 31"): premere e tenere premuto il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]**. Raggiunta la posizione, rilasciare il tasto per fermare la manovra
 - per memorizzare la posizione, premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** per almeno 3 sec. e poi rilasciarlo (dopo 2 sec. il led "L6" rimane acceso fino al rilascio del tasto **[Stop/Set]**).



In presenza di un impianto con un solo motore:

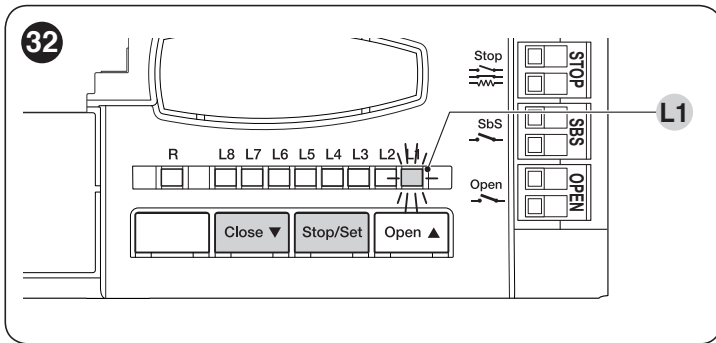
- effettuare la procedura di apprendimento manuale appena descritta fino al punto 2
- programmare la posizione relativa al led "L1" come descritto al punto 3
- premere brevemente i tasti [Open ▲] oppure [Close ▼] fino a far lampeggiare il led "L5"
- programmare la posizione relativa al led "L5" come descritto al punto 7.

NON PROGRAMMARE le posizioni relative ai led "L3" (SA di M2) e "L4" (SC di M1). Per spostarsi tra le varie posizioni è sufficiente una breve pressione dei tasti [Open ▲] oppure [Close ▼] fino a far lampeggiare il led desiderato.

5.3.3 Apprendimento in modo misto



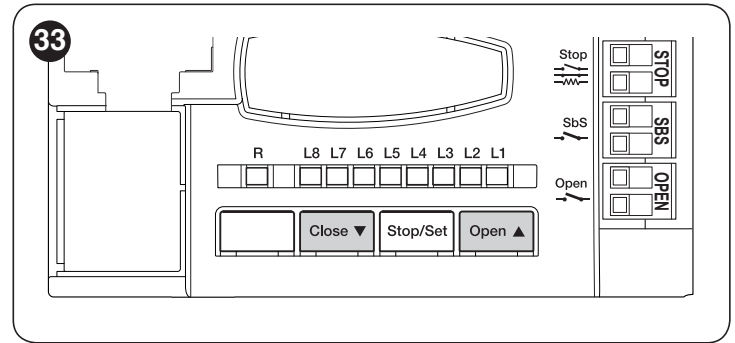
La procedura di apprendimento presenta un tempo massimo di 10 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.



Per effettuare la procedura di apprendimento in modo misto:

1. eseguire la procedura di autoapprendimento in modo automatico come descritto al paragrafo "**Apprendimento in modo automatico**"
2. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti [Stop/Set] e [Close ▼]
3. rilasciare i tasti quando il led "L1" inizia a lampeggiare
4. con una breve pressione del tasto [Open ▲] o [Close ▼] spostare il led lampeggiante (L1...L6) sulla posizione che si desidera programmare
5. procedere per ogni singola posizione, come descritto al paragrafo "**Apprendimento in modo manuale**"
6. ripetere quest'ultima operazione per tutte le altre posizioni che si desidera modificare.

5.4 VERIFICA DEL MOVIMENTO DEL CANCELLO



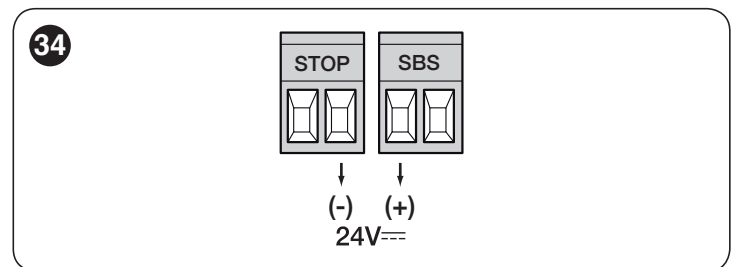
Al termine della fase di apprendimento, si consiglia di far eseguire alla centrale alcune manovre di apertura e chiusura, in modo da verificare il corretto movimento del cancello e la presenza di eventuali difetti di montaggio e di regolazione. Per far ciò:

1. premere il tasto [Open ▲] per comandare una manovra di "Apre"; verificare che durante la manovra di apertura sia presente la fase di accelerazione, la fase a velocità costante, la fase di rallentamento. Terminata la manovra, le ante devono fermarsi a qualche centimetro dall'arresto meccanico di apertura
2. premere il tasto [Close ▼] per comandare una manovra di "Chiude"; verificare che durante la manovra di chiusura sia presente la fase di accelerazione, la fase a velocità costante, la fase di rallentamento. Al termine le ante devono essere perfettamente chiuse sull'arresto meccanico di chiusura
3. effettuare varie manovre di apertura e chiusura con lo scopo di evidenziare eventuali difetti di montaggio e regolazione o altre anomalie come ad esempio punti con maggior attrito
4. verificare che tutte le funzioni, precedentemente regolate, siano state apprese dalla centrale.

5.5 COLLEGAMENTI ALTRI DISPOSITIVI

Se vi fosse l'esigenza di alimentare dispositivi esterni, ad esempio un lettore di prossimità per tessere a transponder oppure la luce d'illuminazione del selettore a chiave, è possibile prelevare l'alimentazione come indicato in figura.

La tensione di alimentazione è 24V \pm -30% ÷ +50% con corrente massima disponibile di 200mA.



La tensione disponibile nei morsetti "Sbs" e "STOP", rimane presente anche quando viene attivata la funzione "Stand By" sulla scheda.

6 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO

Queste sono le fasi più importanti nella realizzazione dell'automazione, al fine di garantire la massima sicurezza dell'impianto. Il collaudo può essere usato anche per verificare periodicamente i dispositivi che compongono l'automazione.



Le fasi del collaudo e della messa in servizio dell'automazione devono essere eseguite da personale qualificato ed esperto che dovrà farsi carico di stabilire le prove necessarie a verificare le soluzioni adottate nei confronti dei rischi presenti, e di verificare il rispetto di quanto previsto da leggi, normative e regolamenti: in particolare, di tutti i requisiti della norma EN 12445 che stabilisce i metodi di prova per la verifica degli automatismi per cancelli.

I dispositivi aggiuntivi, devono essere sottoposti ad uno specifico collaudo, sia per quanto riguarda la funzionalità sia per quanto riguarda la loro corretta interazione con la centrale. Fare quindi riferimento ai manuali istruzioni dei singoli dispositivi.

6.1 COLLAUDO

Per eseguire il collaudo:

1. verificare che sia stato rispettato rigorosamente tutto quello previsto al capitolo **"AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA"**
2. sbloccare il motoriduttore come indicato al paragrafo **"Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore"**
3. verificare che sia possibile muovere manualmente l'anta in apertura e in chiusura con una forza non superiore a 390N (circa 40 kg)
4. bloccare il motoriduttore
5. utilizzando i dispositivi di comando (trasmettitore, pulsante di comando, selettore a chiave, ecc.), effettuare delle prove di apertura, chiusura ed arresto del cancello, accertando che il movimento delle ante corrisponda a quanto previsto. È consigliato eseguire diverse prove al fine di valutare il movimento delle ante ed accertare eventuali difetti di montaggio, di regolazione, nonché la presenza di particolari punti d'attrito
6. verificare, uno ad uno, il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili ecc.). In caso di intervento di un dispositivo il led **"Bluebus"** presente sulla centrale, emette due lampeggi più veloci come conferma dell'avvenuto riconoscimento
7. se le situazioni pericolose provocate dal movimento delle ante sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445 ed eventualmente, se il controllo della "forza motore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e trovare la regolazione che dia i risultati migliori.

6.2 MESSA IN SERVIZIO



La messa in servizio può avvenire solo dopo aver eseguito con esito positivo tutte le fasi di collaudo.



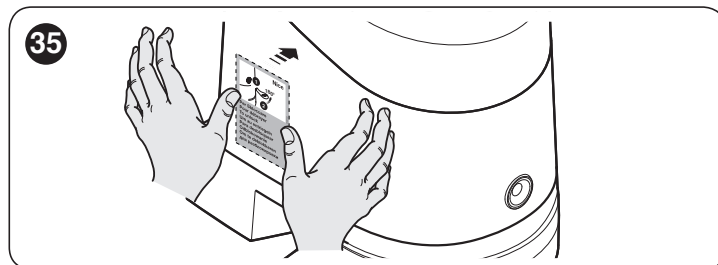
Prima di mettere in servizio l'automazione informare adeguatamente il proprietario sui pericoli ed i rischi residui ancora presenti.



È vietata la messa in servizio parziale o in situazioni "provvisorie".

Per eseguire la messa in servizio:

1. realizzare il fascicolo tecnico dell'automazione che dovrà comprendere i seguenti documenti: un disegno complessivo dell'automazione, lo schema dei collegamenti elettrici effettuati, l'analisi dei rischi presenti e le relative soluzioni adottate, la dichiarazione di conformità del fabbricante di tutti i dispositivi utilizzati e la dichiarazione di conformità compilata dall'installatore
2. fissare in maniera permanente in prossimità del cancello un'etichetta o una targa con indicate le operazioni per lo sblocco e la manovra manuale **"Figura 35"**



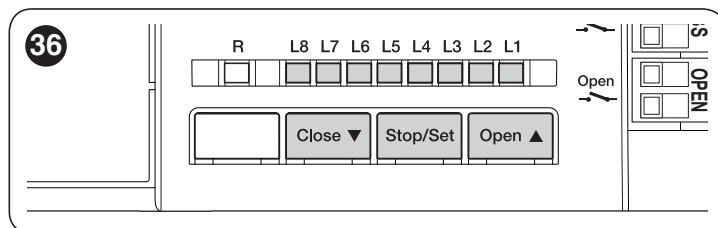
3. apporre sul cancello una targhetta contenente almeno i seguenti dati: tipo di automazione, nome e indirizzo del costruttore (responsabile della "messa in servizio"), numero di matricola, anno di costruzione e marchio "CE"
4. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione la dichiarazione di conformità dell'automazione
5. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il "Manuale per l'uso" dell'automazione
6. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il "Piano di manutenzione" che raccoglie le prescrizioni sulla manutenzione di tutti i dispositivi dell'automazione.



Per tutta la documentazione citata, Nice attraverso il proprio servizio di assistenza tecnica, mette a disposizione: manuali istruzioni, guide e moduli precompilati.

7 PROGRAMMAZIONE

Sulla centrale sono presenti 3 tasti: **[Open ▲]**, **[Stop/Set]** e **[Close ▼]** (**"Figura 36"**) che possono essere utilizzati sia per comandare la centrale durante le fasi di prova sia per la programmazione delle funzioni disponibili.



Le funzioni programmabili disponibili sono disposte su **due livelli** e il loro stato di funzionamento viene segnalato dagli otto led **"L1 ... L8"** presenti sulla centrale (led acceso = funzione attiva; led spento = funzione non attiva).

7.1 UTILIZZARE I TASTI DI PROGRAMMAZIONE

[Open ▲]:

- Tasto per comandare l'apertura del cancello
- Tasto di selezione in fase di programmazione.

[Stop/Set]:

- Tasto per fermare una manovra
- Se premuto per più di 5 secondi permette di entrare nella fase di programmazione.

[Close ▼]:

- Tasto per comandare la chiusura del cancello
- Tasto di selezione in fase di programmazione.

7.2 PROGRAMMAZIONE PRIMO LIVELLO (ON-OFF)

Tutte le funzioni del primo livello sono programmate di fabbrica su "OFF" e possono essere modificate in qualsiasi momento. Per verificare le varie funzioni fare riferimento alla "Tabella 5".

7.2.1 Procedura di programmazione del primo livello



La procedura di programmazione presenta un tempo massimo di 10 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

Per effettuare la programmazione del primo livello:

1. premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** fino a quando il led "L1" inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto **[Stop/Set]** quando il led "L1" inizia a lampeggiare
3. premere il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]** per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta la funzione da modificare
4. premere il tasto **[Stop/Set]** per cambiare lo stato della funzione:
 - lampeggio breve = **OFF**
 - lampeggio lungo = **ON**
5. attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.



Per programmare altre funzioni su "ON" oppure "OFF", durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere i punti 2 e 3 durante la fase stessa.

Tabella 5

FUNZIONI DI PRIMO LIVELLO (ON-OFF)		
Led	Funzione	Descrizione
L1	Chiusura automatica	Funzione ATTIVA: dopo una manovra di apertura, viene eseguita una pausa (pari al Tempo pausa programmato) trascorsa la quale, la centrale avvia automaticamente una manovra di chiusura. Il valore di fabbrica del Tempo pausa è pari a 30 sec. Funzione NON ATTIVA: il funzionamento è di tipo "semiautomatico".
L2	Richiudi dopo foto	Funzione ATTIVA: Il comportamento cambia a seconda che sia attiva o meno la funzione di "Chiusura Automatica". Con "Chiusura automatica attiva", se durante la manovra di apertura o chiusura intervengono le fotocellule (Foto o Foto1), il tempo pausa si riduce a 5 secondi, indipendentemente dal tempo pausa programmato. Con "Chiusura Automatica non attiva", se durante la manovra di chiusura intervengono le fotocellule (Foto o Foto1), si attiva la "Chiusura Automatica" con il tempo pausa programmato. Funzione NON ATTIVA: il tempo di pausa sarà quello programmato o non ci sarà richiusura automatica se la funzione non è attiva.
L3	Chiudi sempre	Funzione ATTIVA: nel caso di un black-out elettrico, anche breve, se al ripristino della energia elettrica la centrale rileva il cancello non chiuso, automaticamente avvia una manovra di chiusura, preceduta da 5 sec. di prelampeggio. Funzione NON ATTIVA: al ritorno della energia elettrica il cancello rimane dov'è.
L4	Stand by tutto	Funzione ATTIVA: dopo 1 minuto dal termine della manovra, la centrale spegne l'uscita "Bluebus" (e quindi i dispositivi), il Bus T4 (ed i dispositivi collegati), le uscite "Flash" ed "EL", alcuni circuiti interni e tutti i led ad esclusione del led "Bluebus" che lampeggerà più lentamente. Quando la centrale riceve un comando ripristina il pieno funzionamento. Funzione NON ATTIVA: non ci sarà riduzione dei consumi. È utile in particolare nel funzionamento con batteria tampone.
L5	Elettroserratura / Luce di cortesia	Funzione ATTIVA: l'uscita "elettroserratura" commuta il proprio funzionamento in "luce di cortesia". Funzione NON ATTIVA: l'uscita funziona come elettroserratura.
L6	Prelampeggio	Funzione ATTIVA: è possibile aggiungere una pausa di 3 secondi tra l'accensione del lampeggiante e l'inizio della manovra, per segnalare in anticipo una situazione di pericolo. Funzione NON ATTIVA: la segnalazione del lampeggiante coincide con l'inizio della manovra.
L7	"Sbs" diventa "Apri" e "Open" diventa "Chiudi"	Funzione ATTIVA: i due ingressi "Sbs" e "Open" della centrale, hanno la funzione di "Apri" e "Chiudi". Funzione NON ATTIVA: i due ingressi "Sbs" e "Open" della centrale, hanno la funzione di "Passo passo" e "Apri parziale 1".
L8	"Flash" oppure "Spia cancello aperto"	Funzione ATTIVA: l'uscita "Flash" della centrale, commuta il proprio funzionamento in "Spia cancello aperto". Funzione NON ATTIVA: l'uscita "Flash" della centrale esegue la funzione "Lampeggiante".



Durante il funzionamento normale, i led "L1 ... L8" sono accesi o spenti in base allo stato della funzione che rappresentano, ad esempio "L1" è acceso se è attiva la "Chiusura automatica".

7.3 PROGRAMMAZIONE SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)

Tutti i parametri del secondo livello sono programmati in fabbrica come evidenziato in “**COLORE GRIGIO**” nella “**Tabella 6**” e possono essere modificate in qualsiasi momento. I parametri, sono regolabili su una scala di valori da 1 a 8. Per verificare il valore corrispondente ad ogni led fare riferimento alla “**Tabella 6**”.

7.3.1 Procedura di programmazione del secondo livello



La procedura di programmazione presenta un tempo massimo di 10 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

Per effettuare la programmazione del secondo livello:

1. premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** fino a quando il led “**L1**” inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto **[Stop/Set]** quando il led “**L1**” inizia a lampeggiare
3. premere il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]** per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta “**led di entrata**” del parametro da modificare
4. premere e mantenere premuto il tasto il tasto **[Stop/Set]**. Sempre con il tasto **[Stop/Set]** premuto:
 - attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro da modificare
 - premere il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]** per spostare il led che rappresenta il valore del parametro
5. rilasciare il tasto **[Stop/Set]**
6. attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.



Per programmare più parametri, durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere le operazioni dal punto 2 al punto 4 durante la fase stessa.



Il valore impostato evidenziato in grigio (“Tabella 6**”) indica che tale valore è quello programmato in fabbrica.**

Tabella 6

FUNZIONI DI SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)				
Led di entrata	Parametro	Led (livello)	Valore impostato	Descrizione
L1	Tempo Pausa	L1	5 secondi	Regola il tempo di pausa, cioè il tempo prima della chiusura automatica. Ha effetto solo se la "Chiusura Automatica" è attiva.
		L2	15 secondi	
		L3	30 secondi	
		L4	45 secondi	
		L5	60 secondi	
		L6	80 secondi	
		L7	120 secondi	
		L8	180 secondi	
L2	Funzione Passo-Passo	L1	Apri – stop – chiudi – stop	Regola la sequenza di comandi associati all'ingresso "Sbs", "Apri", "Chiudi" oppure al comando radio. [Nota :] impostando L4, L5, L7 e L8, viene modificato anche il comportamento dei comandi "Apri" e "Chiudi".
		L2	Apri – stop – chiudi – apri	
		L3	Apri – chiudi – apri – chiudi	
		L4	Condominiale: nella manovra di apertura i comandi "Passo Passo" e "Apri" non provocano nessun effetto mentre il comando "Chiudi" provoca l'inversione del movimento, cioè la chiusura delle ante; nella manovra di chiusura i comandi "Passo Passo" e "Apri" provocano l'inversione del movimento, cioè l'apertura delle ante mentre il comando "Chiudi" non provoca nessun effetto.	
		L5	Condominiale 2: nella manovra di apertura i comandi "Passo Passo" e "Apri" non provocano nessun effetto mentre il comando "Chiudi" provoca l'inversione del movimento, cioè la chiusura delle ante. Se il comando inviato permane per più di 2 secondi, viene eseguito uno "Stop". Nella manovra di chiusura i comandi "Passo Passo" e "Apri" provocano l'inversione del movimento, cioè l'apertura delle ante mentre il comando "Chiudi" non provoca nessun effetto. Se il comando inviato permane per più di 2 secondi, viene eseguito uno "Stop".	
		L6	Passo-Passo 2 (meno di 2 s fa "Apri parziale")	
		L7	Uomo presente: la manovra viene eseguita solo se permane il comando inviato, se il comando viene interrotto la manovra si ferma.	
		L8	Apertura in "semiautomatico", chiusura a "uomo presente"	
L3	Velocità motore	L1	Molto lenta	Regola la velocità del motore durante la normale corsa.
		L2	Lenta	
		L3	Media	
		L4	Veloce	
		L5	Molto veloce	
		L6	Velocissima	
		L7	Apri "veloce"; chiudi "lento"	
		L8	Apri "velocissima", Chiudi "media"	

FUNZIONI DI SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)				
Led di entrata	Parametro	Led (livello)	Valore impostato	Descrizione
L4	Scaricamento motori dopo la Chiusura	L1	Nessuno scaricamento	Regola la durata della "breve inversione" di entrambi i motori, dopo l'esecuzione della manovra di Chiusura, con lo scopo di ridurre la spinta finale residua.
		L2	Livello 1 - Scaricamento minimo (circa 100 ms)	
		L3	Livello 2 - ...	
		L4	Livello 3 - ...	
		L5	Livello 4 - ...	
		L6	Livello 5 - ...	
		L7	Livello 6 - ...	
		L8	Livello 7 - Scaricamento massimo (circa 1 s)	
L5	Forza motore	L1	Livello 1 - Forza minima	Regola la forza di entrambi i motori.
		L2	Livello 2 - ...	
		L3	Livello 3 - ...	
		L4	Livello 4 - ...	
		L5	Livello 5 - ...	
		L6	Livello 6 - ...	
		L7	Livello 7 - ...	
		L8	Livello 8 - Forza massima	
L6	Apertura pedonale o parziale	L1	Pedonale 1 (apertura dell'anta M2 a 1/4 dell'apertura totale)	Regola il tipo di apertura associato al comando "apertura parziale 1". [Nota :] per apertura "minima" si intende l'apertura minore tra M1 e M2; ad esempio se M1 apre a 90° e M2 apre a 110°, l'apertura minima è 90°.
		L2	Pedonale 2 (apertura dell'anta M2 a 1/2 dell'apertura totale)	
		L3	Pedonale 3 (apertura dell'anta M2 a 3/4 dell'apertura totale)	
		L4	Pedonale 4 (apertura totale dell'anta M2)	
		L5	Parziale 1 (apertura delle due ante a 1/4 dell'apertura "minima")	
		L6	Parziale 2 (apertura delle due ante a 1/2 dell'apertura "minima")	
		L7	Parziale 3 (apertura delle due ante a 3/4 dell'apertura "minima")	
		L8	Parziale 4 (apertura delle due ante pari all'apertura "minima")	
L7	Avviso di manutenzione	L1	500	Regola il numero di manovre dopo il quale segnalare la richiesta di manutenzione dell'automazione (vedere paragrafo " Funzione "Avviso manutenzione" ").
		L2	1000	
		L3	1500	
		L4	2500	
		L5	5000	
		L6	10000	
		L7	15000	
		L8	20000	
L8	Elenco anomalie	L1	Esito 1a manovra (la più recente)	Permette di verificare il tipo di anomalia intervenuta nelle ultime 8 manovre (vedere paragrafo " Elenco storico anomalie" ").
		L2	Esito 2a manovra	
		L3	Esito 3a manovra	
		L4	Esito 4a manovra	
		L5	Esito 5a manovra	
		L6	Esito 6a manovra	
		L7	Esito 7a manovra	
		L8	Esito 8a manovra	

7.4 FUNZIONI SPECIALI

7.4.1 Funzione “Muovi comunque”

Questa funzione, permette di far funzionare l'automazione anche quando qualche dispositivo di sicurezza non funziona correttamente oppure è fuori uso. È possibile comandare l'automazione in modalità “uomo presente”, procedendo nel modo seguente:

1. inviare un comando per azionare il cancello, con un trasmettitore oppure con un selettore a chiave, ecc. Se tutto funziona correttamente il cancello si muoverà regolarmente, altrimenti procedere con il punto 2
2. entro 3 secondi, azionare nuovamente il comando e mantenerlo azionato
3. dopo 2 secondi circa, il cancello effettuerà la manovra richiesta in modalità a “uomo presente”; cioè, il cancello continuerà a muoversi solo fino a quando verrà mantenuto azionato il comando.



Quando i dispositivi di sicurezza non funzionano, il segnalatore lampeggiante emette alcuni lampeggi per segnalare il tipo di problema. Per la verifica del tipo di anomalia fare riferimento al capitolo “COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi)”.

7.4.2 Funzione “Avviso manutenzione”

Questa funzione avvisa l'utente quando è necessario eseguire un controllo di manutenzione dell'automazione. Il numero di manovre dopo il quale avviene la segnalazione è selezionabile tra 8 livelli, mediante il parametro regolabile “Avviso di manutenzione” (vedere paragrafo “Programmazione secondo livello (parametri regolabili)”).

La segnalazione di richiesta di manutenzione avviene attraverso una lampada collegata all'uscita “Flash” o “EL” quando una di queste uscite è programmata, con programmatore Oview, come “Spia Manutenzione” (vedere paragrafo “Programmazione secondo livello (parametri regolabili)”).



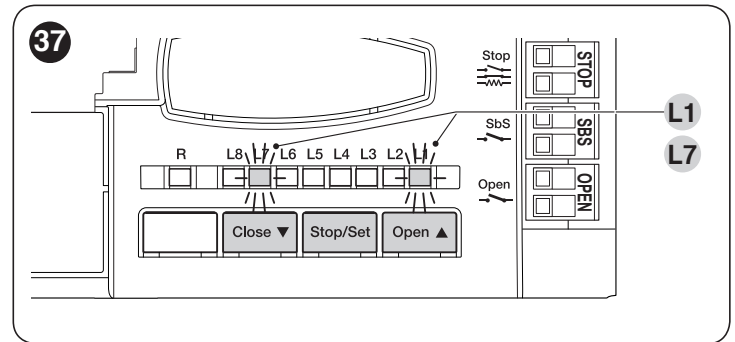
In base al numero di manovre eseguite rispetto al limite programmato la spia manutenzione emette le segnalazioni riportate in “Tabella 7”.

Tabella 7

AVVISO DI MANUTENZIONE CON FLASH E SPIA MANUTENZIONE	
Numero di manovre	Segnalazione spia manutenzione
Inferiore a 80% del limite	Accesa per 2 sec. all'inizio della manovra di apertura
Fra 81% e 100% del limite	Lampeggia per tutta la durata della manovra
Superiore al 100% del limite	Lampeggia sempre

7.4.3 Verifica del numero di manovre effettuate

Con la funzione di “Avviso di manutenzione” è possibile verificare il numero di manovre eseguite in percentuale rispetto al limite impostato.



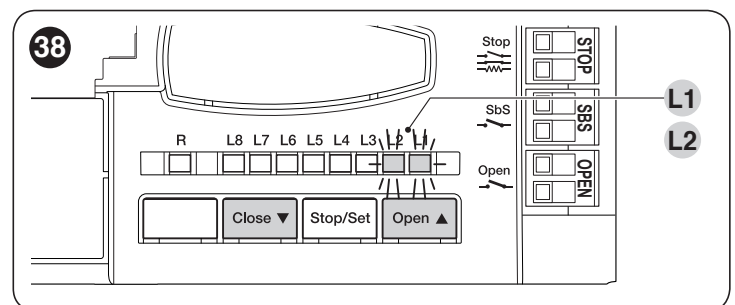
Per fare ciò:

1. premere e tenere premuto il tasto [Stop/Set] fino a quando il led “L1” inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto [Stop/Set] quando il led “L1” inizia a lampeggiare
3. premere il tasto [Open ▲] o [Close ▼] per spostare il led lampeggiante sul “L7”, cioè il “led di entrata” per il parametro “Avviso si manutenzione”
4. premere e mantenere premuto il tasto il tasto [Stop/Set]. Sempre con il tasto [Stop/Set] premuto:
 - attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro “Avviso si manutenzione”
 - premere e rilasciare subito i tasti [Open ▲] e [Close ▼]
 - il led corrispondente al livello selezionato farà alcuni lampeggi; il numero di lampeggi identifica la percentuale di manovre effettuate (in multipli di 10%) rispetto al limite impostato. Ad esempio: con impostato l'avviso di manutenzione su L6 cioè 10000, se il led di visualizzazione fa 4 lampeggi, significa che è stato raggiunto il 40% delle manovre (cioè tra 4000 e 4999 manovre). Se non è stato raggiunto il 10% delle manovre non ci sarà nessun lampeggio.
5. rilasciare il tasto [Stop/Set].

7.5 CANCELLAZIONE DELLA MEMORIA



La procedura di seguito descritta riporta la centrale ai valori di programmazione di fabbrica. Tutte le impostazioni personalizzate verranno perse.



Per cancellare la memoria della centrale e ripristinare tutte le impostazioni di fabbrica, procedere nel modo seguente:

1. premere e tenere premuti i tasti [Open ▲] e [Close ▼] fino a quando i led di programmazione “L1-L8” si accendono (circa, dopo 3 secondi)
2. rilasciare i tasti
3. se l'operazione è avvenuta correttamente i led di programmazione “L1-L8” lampeggeranno velocemente per 3 secondi.



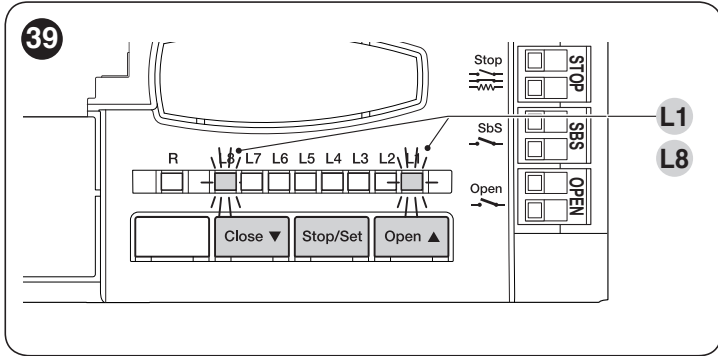
Verranno cancellati: posizioni arresti meccanici, programmazioni primo e secondo livello.

8.1 ELENCO STORICO ANOMALIE

Il motoriduttore permette di visualizzare le eventuali anomalie che si sono verificate nelle ultime 8 manovre, ad esempio l'interruzione di una manovra per l'intervento di una fotocellula o di un bordo sensibile.

Per fare ciò:

1. premere e tenere premuto il tasto **[Stop/Set]** fino a quando il led "L1" inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto **[Stop/Set]** quando il led "L1" inizia a lampeggiare



3. premere il tasto **[Open ▲]** o **[Close ▼]** per spostare il led lampeggiante sul "L8", cioè il "led di entrata" per il parametro "Elenco anomalie"
4. premere e mantenere premuto il tasto il tasto **[Stop/Set]**. Sempre con il tasto **[Stop/Set]** premuto:
 - attendere circa 3s dopodiché si accenderanno i led corrispondenti alle manovre che hanno avuto delle anomalie. Il led L1 indica l'esito della manovra più recente, il led L8 indica l'esito dell'ottava. Se il led è acceso significa che durante la manovra si sono verificate delle anomalie; se il led è spento significa che la manovra è terminata senza anomalie
 - premere i tasti **[Open ▲]** o **[Close ▼]** per selezionare la manovra desiderata: il led corrispondente esegue un numero di lampeggi pari a quelli normalmente eseguiti dal lampeggiante dopo un'anomalia (vedere "Tabella 8")
5. rilasciare il tasto **[Stop/Set]**.

8.2 SEGNALAZIONI CON IL LAMPEGGIANTE

Il segnalatore lampeggiante FLASH durante la manovra esegue un lampeggio ogni secondo; quando accadono delle anomalie, vengono emessi dei lampeggi più brevi; i lampeggi si ripetono due volte, separati da una pausa di un secondo.

Tabella 8

SEGNALAZIONI SUL LAMPEGGIANTE FLASH		
Lampeggi veloci	Causa	AZIONE
1 lampeggio pausa di 1 secondo 1 lampeggio	Errore sul sistema Bluebus	All'inizio della manovra, la verifica dei dispositivi collegati a BLUEBUS non corrisponde a quelli memorizzati durante la fase di apprendimento. È possibile vi siano dispositivi guasti, verificare e sostituire; se sono state fatte delle modifiche occorre rifare l'apprendimento.
2 lampeggi pausa di 1 secondo 2 lampeggi	Intervento di una fotocellula	All'inizio della manovra una o più fotocellule non danno il consenso al movimento; verificare se sono presenti ostacoli. Durante il movimento è normale se effettivamente è presente un ostacolo.
3 lampeggi pausa di 1 secondo 3 lampeggi	Intervento del limitatore della "Forza Motore"	Durante il movimento il cancello ha incontrato un maggiore attrito; verificare la causa ed eventualmente aumentare il livello di forza dei motori.
4 lampeggi pausa di 1 secondo 4 lampeggi	Intervento dell'ingresso di STOP	All'inizio della manovra o durante il movimento c'è stato un intervento dell'ingresso di STOP; verificare la causa.
5 lampeggi pausa di 1 secondo 5 lampeggi	Errore nei parametri interni della centrale di comando	Attendere almeno 30 secondi e poi riprovare a dare un comando; se lo stato rimane, potrebbe esserci un guasto grave ed occorre sostituire la scheda elettronica.
6 lampeggi pausa di 1 secondo 6 lampeggi	Superato il limite massimo di manovre per ora	Attendere alcuni minuti in modo da far ritornare il limitatore di manovre sotto il limite massimo.
7 lampeggi pausa di 1 secondo 7 lampeggi	Errore nei circuiti elettrici interni	Scollegare tutti i circuiti di alimentazione per qualche secondo poi riprovare a dare un comando; se lo stato rimane potrebbe esserci un guasto grave ed occorre sostituire la scheda elettronica.
8 lampeggi pausa di 1 secondo 8 lampeggi	È già presente un comando che non consente di eseguire altri comandi	Verificare la natura del comando sempre presente; ad esempio potrebbe essere il comando da un orologio sull'ingresso di "Apre".
9 lampeggi pausa di 1 secondo 9 lampeggi	L'automazione è stata bloccata da un comando "Blocca l'automazione"	Sbloccare l'automazione inviando il comando "Sblocca automazione".

8.3 SEGNALAZIONI SULLA CENTRALE

Nella centrale ci sono una serie di LED ognuno dei quali può dare delle segnalazioni particolari, sia nel funzionamento normale che in caso di anomalia.

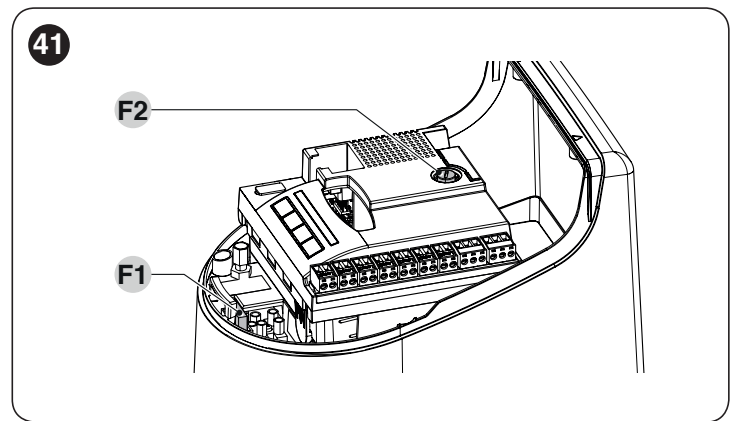
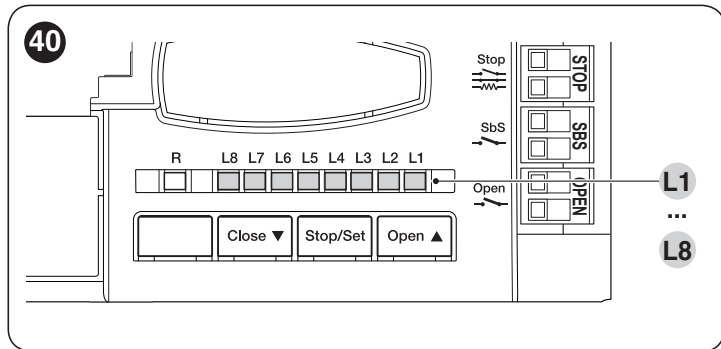


Tabella 9

LED DEI MORSETTI PRESENTI SULLA CENTRALE DI COMANDO		
Stato	Significato	Possibile soluzione
Led Bluebus		
Spento	Anomalia	Verificare se c'è alimentazione. Verificare che i fusibili non siano intervenuti; nel caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri del lo stesso valore.
Acceso	Anomalia grave	C'è una anomalia grave; provare a spegnere per qualche secondo la centrale; se lo stato permane c'è un guasto e occorre sostituire la scheda elettronica.
1 lampeggio al secondo del led verde	Tutto regolare	Funzionamento regolare della centrale.
2 lampeggi veloci del led verde	È avvenuta una variazione dello stato degli ingressi	È regolare quando avviene un cambiamento di uno degli ingressi: SBS, STOP, OPEN, CLOSE, intervento delle fotocellule o viene utilizzato il trasmettitore radio.
Serie di lampeggi del led rosso separati da una pausa di 1 secondo	Varie	Fare riferimento a quanto riportato nella " Tabella 8 ".
Led STOP		
Spento	Intervento dell'ingresso di STOP	Verificare i dispositivi collegati all'ingresso di STOP.
Acceso	Tutto regolare	Ingresso STOP attivo.
Led Sbs		
Spento	Tutto regolare	Ingresso Sbs non attivo.
Acceso	Intervento dell'ingresso di Sbs	È regolare se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di Sbs.
Led OPEN		
Spento	Tutto regolare	Ingresso OPEN non attivo.
Acceso	Intervento dell'ingresso di OPEN	È regolare se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di OPEN
Led L1 - L2		
Lampeggio lento	Variazione del numero di dispositivi collegati al Bluebus oppure apprendimento dispositivo non eseguito	Eseguire l'apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo " Apprendimento dei dispositivi ").
Led L3 - L4		
Lampeggio lento	Non è mai stato eseguito l'apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici	Eseguire l'apprendimento degli arresti meccanici (vedere paragrafo " Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici ").
Led L5		
Lampeggio lento	Tutto regolare	All'uscita EL è stata assegnata una funzione diversa da "elettroserratura" e "luce di cortesia".
Led L7		
Lampeggio lento	Tutto regolare	Agli ingressi SBS e OPEN è stata assegnata una combinazione di funzioni diversa da "Passo Passo" e "Apre parziale 1" o da "apre" e "chiude".
Led L8		
Lampeggio lento	Tutto regolare	All'uscita FLASH è stata assegnata una funzione diversa da "Lampeggiante" e "spia cancello aperto".

9.1 AGGIUNTA O RIMOZIONE DISPOSITIVI

Ad una automazione realizzata è possibile aggiungere o rimuovere dispositivi in qualsiasi momento. In particolare a "BlueBUS" ed all'ingresso "STOP" possono essere collegati vari tipi di dispositivi come indicato nei paragrafi seguenti.



Dopo aver aggiunto o rimosso dei dispositivi è necessario rifare l'apprendimento dei dispositivi come descritto nel paragrafo "Apprendimento altri dispositivi".

9.1.1 BlueBUS

BlueBUS è una tecnica che permette di effettuare i collegamenti dei dispositivi compatibili con soli due conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica che i segnali di comunicazione. Tutti i dispositivi vengono collegati in parallelo sugli stessi 2 conduttori di BlueBUS e senza necessità di rispettare alcuna polarità; ogni dispositivo viene riconosciuto singolarmente poiché durante l'installazione gli viene assegnato un indirizzo univoco. A BlueBUS si possono collegare ad esempio: fotocellule, dispositivi di sicurezza, pulsanti di comando, spie di segnalazione ecc. La centrale di controllo riconosce uno ad uno tutti i dispositivi collegati attraverso un'opportuna fase di apprendimento ed è in grado di rilevare con estrema sicurezza tutte le possibili anomalie.

Per questo motivo ogni volta che viene aggiunto o tolto un dispositivo collegato a BlueBUS occorrerà eseguire nella centrale la fase di apprendimento come descritto nel paragrafo "Apprendimento altri dispositivi".

9.1.2 Ingresso STOP

STOP è l'ingresso che provoca l'arresto immediato della manovra seguito da una breve inversione. A questo ingresso possono essere collegati dispositivi con uscita a contatto normalmente aperto "NA", normalmente chiuso "NC" oppure dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ, ad esempio bordi sensibili. Come per BlueBUS, la centrale riconosce il tipo di dispositivo collegato all'ingresso STOP durante la fase di apprendimento (vedere paragrafo "Apprendimento altri dispositivi"); successivamente viene provocato uno STOP quando si verifica una qualsiasi variazione rispetto allo stato appreso.

Con opportuni accorgimenti è possibile collegare all'ingresso STOP più di un dispositivo, anche di tipo diverso:

- Più dispositivi NA si possono collegare in parallelo tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Più dispositivi NC si possono collegare in serie tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Due dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ si possono collegare in parallelo; se vi sono più di 2 dispositivi allora tutti devono essere collegati "in cascata" con una sola resistenza di terminazione da 8,2 kΩ.
- È possibile la combinazione di NA ed NC ponendo i 2 contatti in parallelo con l'avvertenza di porre in serie al contatto NC una resistenza da 8,2 kΩ (ciò rende possibile anche la combinazione di 3 dispositivi: NA, NC e 8,2 kΩ).



Se l'ingresso STOP è usato per collegare dispositivi con funzioni di sicurezza solo i dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ potrebbero garantire la categoria 3 di sicurezza ai guasti secondo la norma EN 13849-1.

9.1.3 Fotocellule

Per permettere alla centrale di riconoscere i dispositivi collegati con sistema "BlueBus", è necessario eseguire l'indirizzamento di questi ultimi.

Questa operazione deve essere eseguita posizionando correttamente il ponticello elettrico presente in ogni dispositivo (fare riferimento anche al manuale istruzioni di ogni singolo dispositivo). Di seguito viene riportato uno schema di indirizzamento delle fotocellule in base alla loro tipologia.

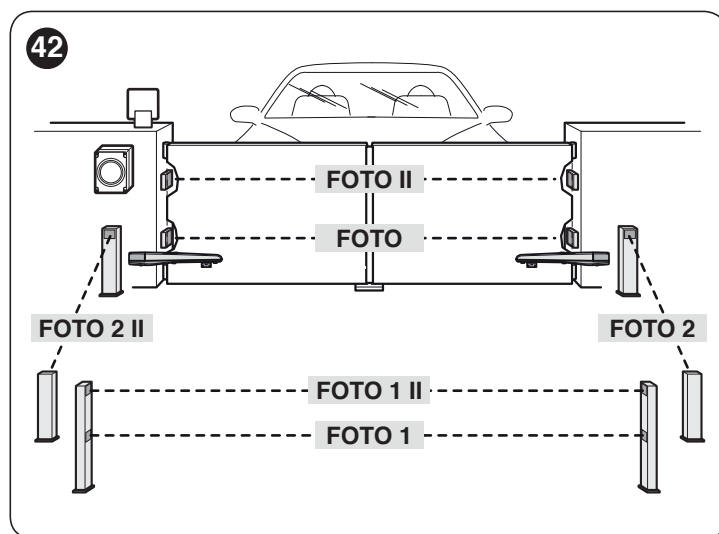


Tabella 10

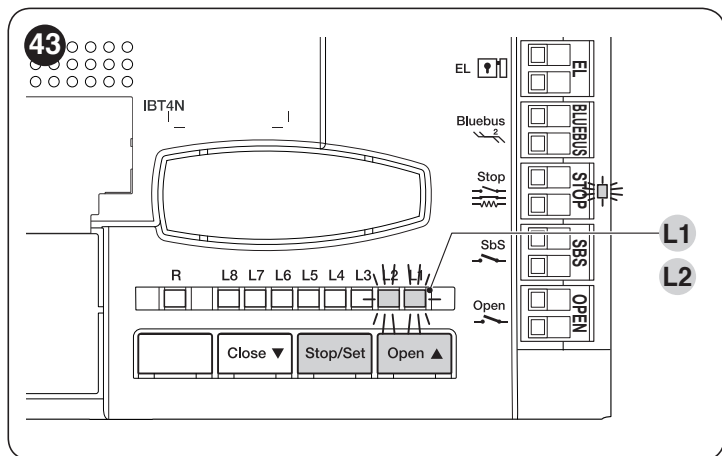
INDIRIZZI DELLE FOTOCELLULE	
Fotocellula	Posizione del ponticelli
FOTO Fotocellula esterna h = 50 con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO II Fotocellula esterna h = 100 con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO 1 Fotocellula interna h = 50 con intervento sia in chiusura (ferma ed inverte il movimento) che in apertura (ferma e riparte al disimpegno della fotocellula)	
FOTO 1 II Fotocellula interna h = 100 con intervento sia in chiusura (ferma ed inverte il movimento) che in apertura (ferma e riparte al disimpegno della fotocellula)	
FOTO 2 Fotocellula interna con intervento in apertura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO 2 II Fotocellula interna con intervento in apertura (ferma ed inverte il movimento)	
FOTO 3 CONFIGURAZIONE NON PERMESSA	



Alla fine della procedura d'installazione, oppure in seguito alla rimozione di fotocellule o di altri dispositivi, è necessario eseguire la procedura di apprendimento (vedere paragrafo "Apprendimento dei dispositivi").

9.1.4 Apprendimento altri dispositivi

Normalmente l'operazione di apprendimento dei dispositivi collegati a "BlueBUS" ed all'ingresso "STOP" viene eseguita durante la fase di installazione; tuttavia se vengono aggiunti o rimossi dispositivi è possibile rifare l'apprendimento.



Per far ciò:

1. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti **[Open ▲]** e **[Stop/Set]**
2. rilasciare i tasti quando i led "L1" e "L2" iniziano a lampeggiare velocemente (dopo circa 3 secondi)
3. attendere alcuni secondi che la centrale completi la fase di apprendimento dei dispositivi
4. al termine di questa fase il led "Stop" deve essere acceso, i led "L1" e "L2" si devono spegnere, mentre i led "L1...L8" si accenderanno in base allo stato delle funzioni ON-OFF che rappresentano.



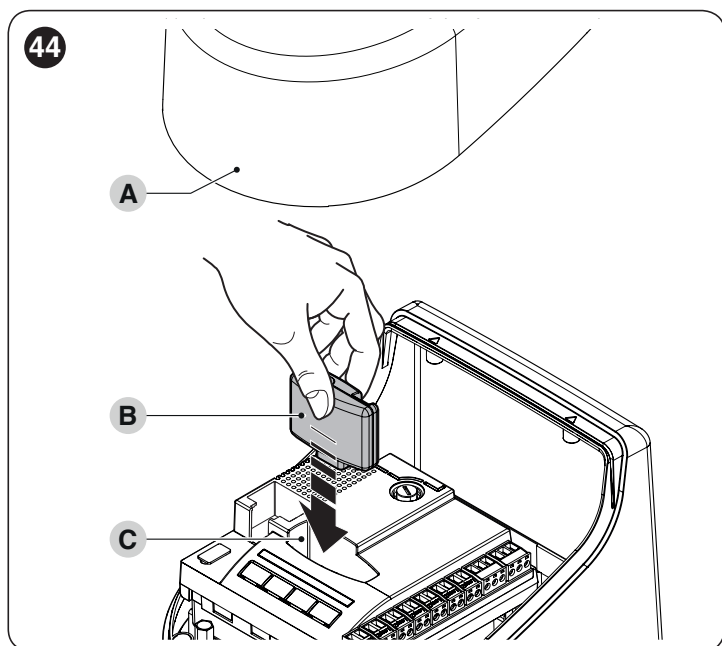
Dopo aver aggiunto o rimosso dei dispositivi è necessario eseguire nuovamente il collaudo dell'automazione secondo quanto indicato nel paragrafo "Collaudo".

9.2 COLLEGAMENTO DI UN RICEVITORE RADIO OXI

La centrale di comando presenta una sede per accogliere un ricevitore radio OXI (versione con connettore antenna a bordo), che permette di comandare la centrale a distanza tramite trasmettitori che agiscono sugli ingressi della centrale.

Per installare un ricevitore ("Figura 44"):

1. rimuovere il coperchio (A)
1. posizionare il ricevitore (B) nell'apposita sede (C) prevista sulla centrale.



Nella "Tabella 11" sono riportate le corrispondenze tra l'uscita del ricevitore radio ed il comando che il motore eseguirà:

Tabella 11

OXI IN MODO I O MODO II	
Uscita Ricevitore	Comando
Uscita N°1	"Passo-passo"
Uscita N°2	"Apertura parziale 1"
Uscita N°3	"Apri"
Uscita N°4	"Chiudi"

Nel caso venga installato il ricevitore radio OXI utilizzato in "MODO ESTESO" questo potrà inviare i comandi riportati in "Tabella 12".

Tabella 12

OXI IN MODO II ESTESO		
N°	Comando	Descrizione
1	Passo-Passo	Comando "SbS" (Passo-Passo)
2	Apertura parziale 1	Comando "Apertura parziale 1"
3	Apri	Comando "Apri"
4	Chiudi	Comando "Chiudi"
5	Stop	Arresta la manovra
6	Passo-Passo condominiale	Comando in modalità condominiale
7	Passo-Passo alta priorità	Comanda anche con automazione bloccata o comandi attivi
8	Apri parziale 2	Apri parziale (apertura dell'anta M2, pari a 1/2 dell'apertura totale)
9	Apri parziale 3	Apri parziale (apertura delle due ante, pari a 1/2 dell'apertura totale)
10	Apri e Blocca automazione	Provoca una manovra di apertura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre"
11	Chiudi e Blocca automazione	Provoca una manovra di chiusura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre"
12	Blocca automazione	Provoca una fermata della manovra ed il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre"
13	Sblocca automazione	Provoca lo sblocco dell'automazione ed il ripristino del normale funzionamento
14	On Timer Luce di Cortesia	Si accende l'uscita Luce di cortesia con spegnimento temporizzato
15	On-Off Luce di Cortesia	Si accende e spegne l'uscita Luce di cortesia in modalità passo-passo



Per approfondimenti fare riferimento al manuale specifico del ricevitore.

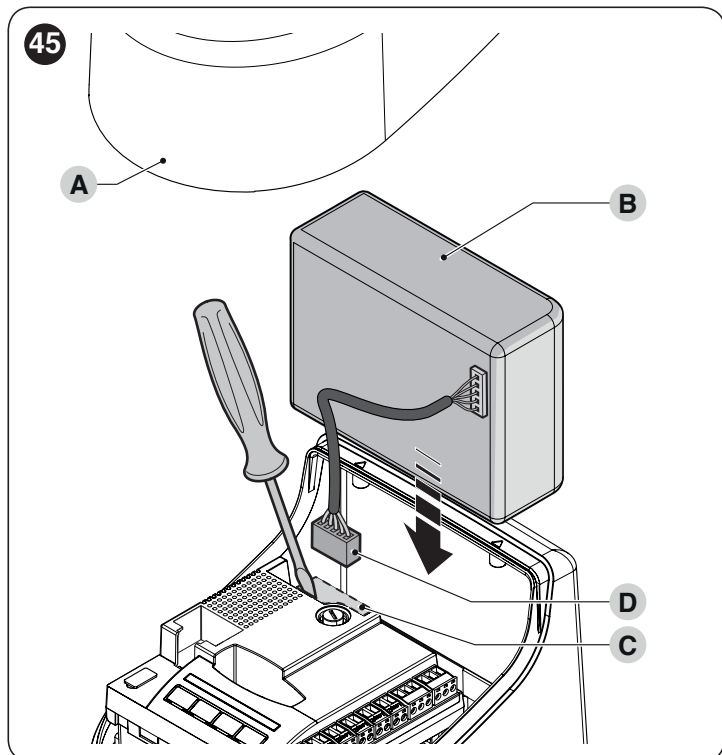
9.3 COLLEGAMENTO E INSTALLAZIONE DELLA BATTERIA TAMPONE



Il collegamento elettrico della batteria alla centrale deve essere eseguito soltanto dopo aver concluso tutte le fasi di installazione e programmazione, in quanto la batteria rappresenta un'alimentazione elettrica di emergenza.

Per installare e collegare la batteria:

1. rimuovere il coperchio (A)
2. far scorrere la batteria (B) nella sua sede
3. rimuovere la protezione di plastica (C) con l'aiuto di un cacciavite
4. inserire il relativo connettore (D) sulla centrale di comando.



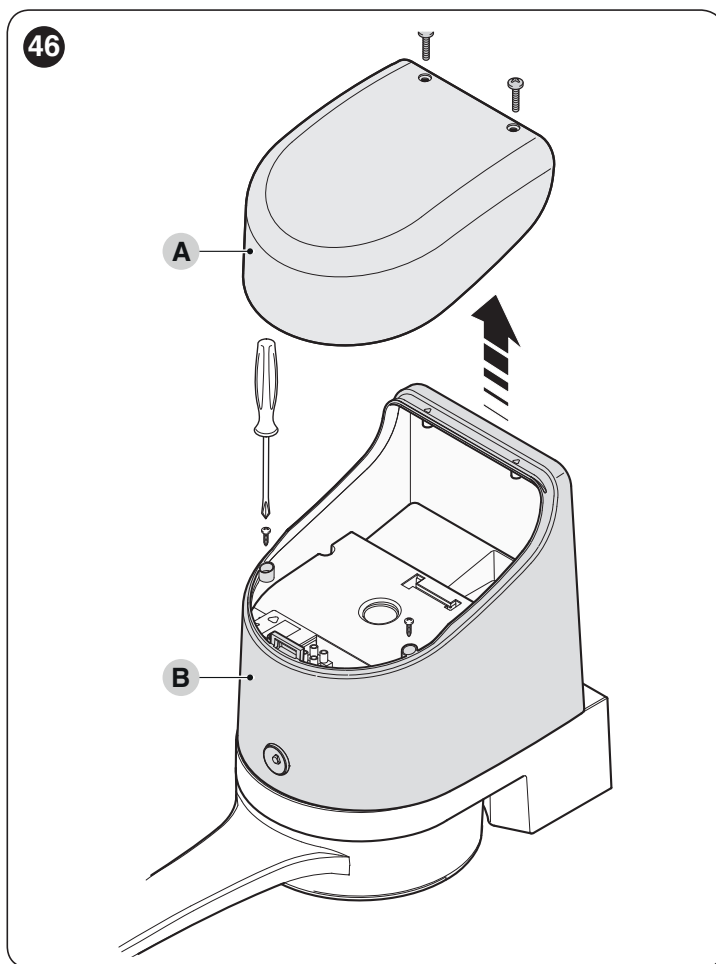
9.4 COLLEGAMENTO DEL SISTEMA DI SBLOCCO ESTERNO KIO



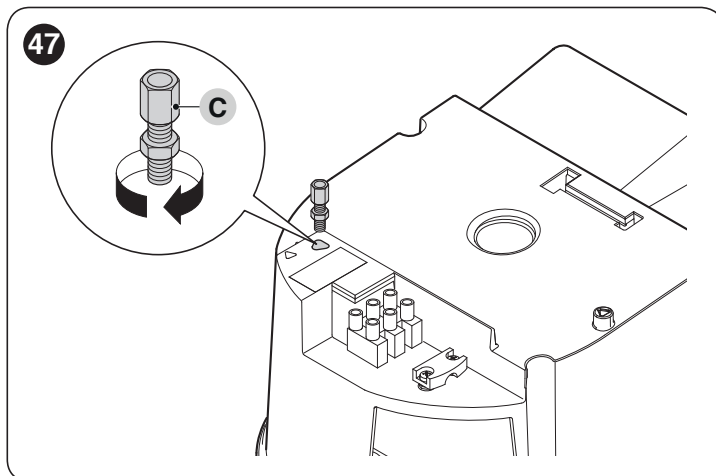
Kio deve essere collegato al motoriduttore che muove l'anta che parte per prima (partendo in posizione di cancello chiuso).

Per il collegamento procedere come segue:

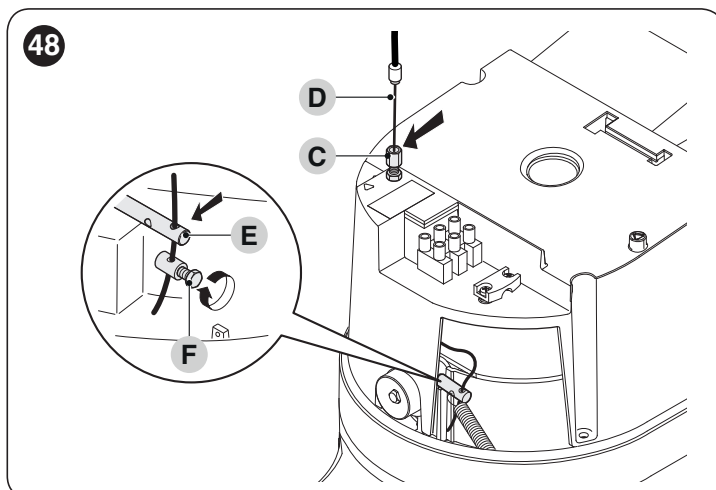
1. smontare il coperchio (A) e la scocca in plastica (B)



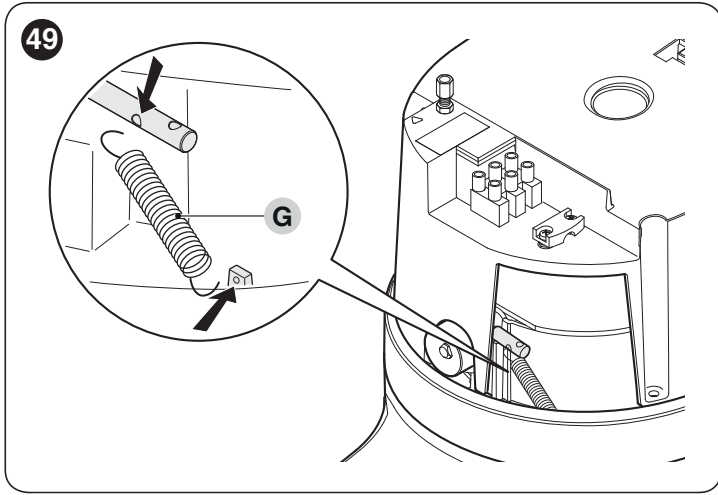
2. inserire il perno (C) nel foro dell'albero di sblocco



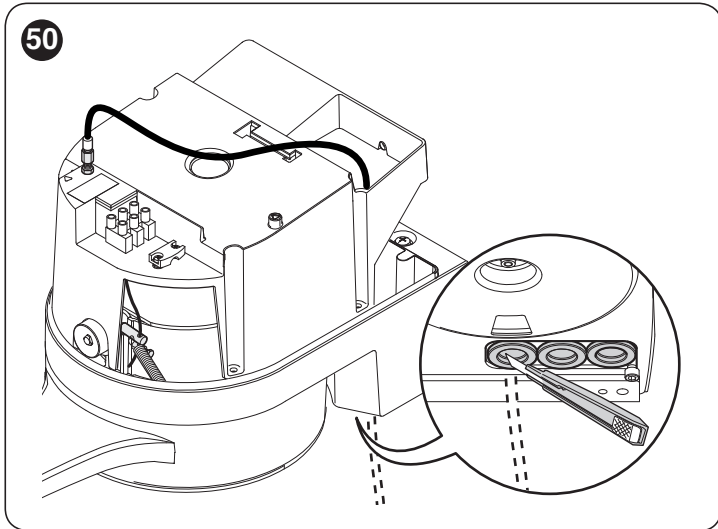
3. inserire il cavo di acciaio (D) prima nella vite (C), poi nel foro apposito (E) e poi nel foro del perno (F)
4. bloccare il cavo avvitando la vite del perno (F)



5. agganciare la molla (G) con i due estremi



6. far passare l'altra estremità del cavo attraverso il foro presente sulla parte inferiore del motoriduttore



7. collegare il cavo a Kio facendo riferimento al rispettivo manuale istruzioni.

9.5 COLLEGAMENTO DEL PROGRAMMATORE OVIEW

È possibile collegare alla centrale di comando, l'unità di programmazione "Oview".

Questa unità consente una completa e rapida programmazione delle funzioni, la regolazione dei parametri, l'aggiornamento del firmware della centrale, la diagnosi per rilevare eventuali mal-funzionamenti e la manutenzione periodica.

L'"Oview" permette di operare sulla centrale ad una distanza massima di circa 100 m. Se più centrali sono collegate tra loro in una rete 'BusT4', collegando l'"Oview" a una di queste centrali è possibile visualizzare sul suo display tutte le centrali collegate in rete (massimo 16 centrali).

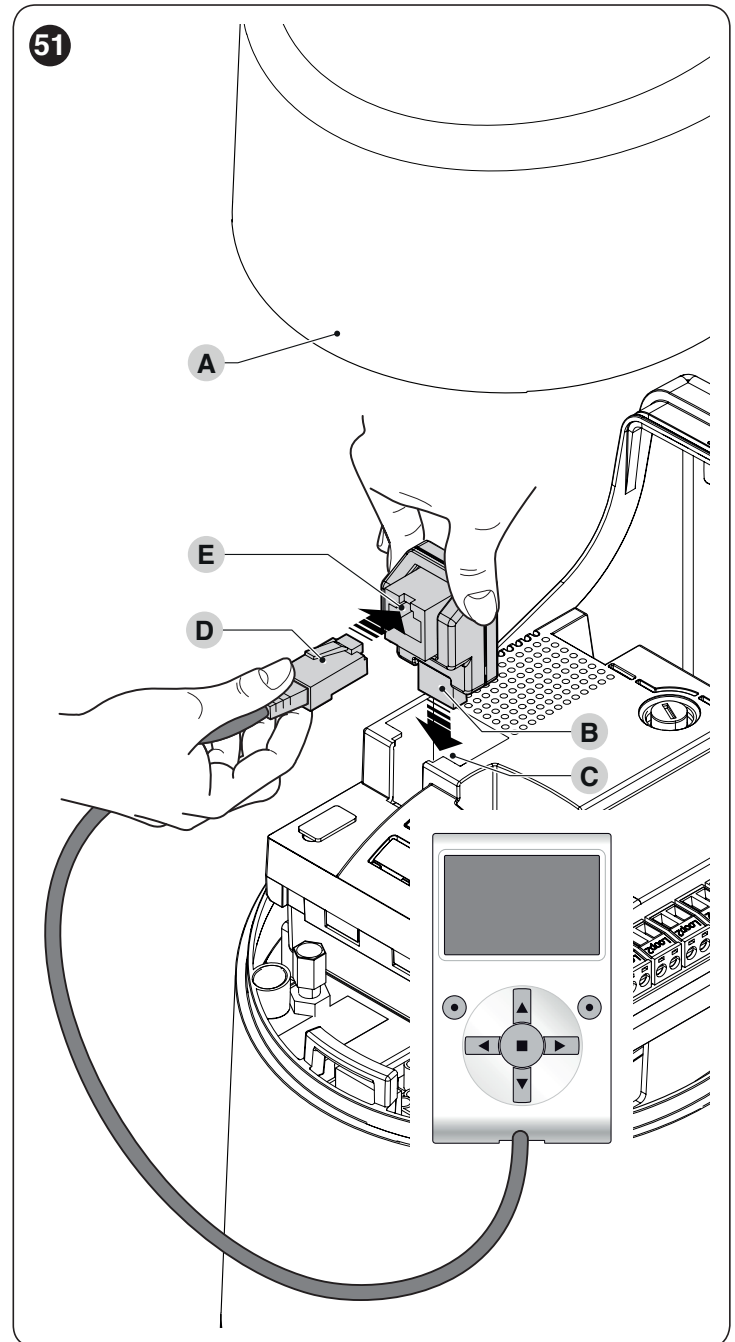
L'unità "Oview" può rimanere collegata alla centrale anche durante il normale funzionamento dell'automazione permettendo all'utilizzatore di inviare i comandi attraverso un menù specifico.



Prima di collegare l'interfaccia IBT4N è necessario togliere l'alimentazione elettrica di rete alla centrale di comando.

Per installare l'interfaccia:

1. rimuovere il coperchio (A)
2. posizionare l'interfaccia (B) nell'apposita sede (C) prevista sulla scheda elettronica della centrale
3. posizionare il cablaggio (D) nell'apposita sede (E) prevista sull'interfaccia.



A questo punto sarà possibile alimentare nuovamente la centrale.



Per approfondimenti fare riferimento ai manuali specifici dei dispositivi collegati.

9.6 COLLEGAMENTO DEL SISTEMA AD ENERGIA SOLARE SOLEMYO



Quando l'automazione è alimentata dal sistema "Solemyo", **NON DEVE ESSERE ALIMENTATA contemporaneamente anche dalla rete elettrica.**

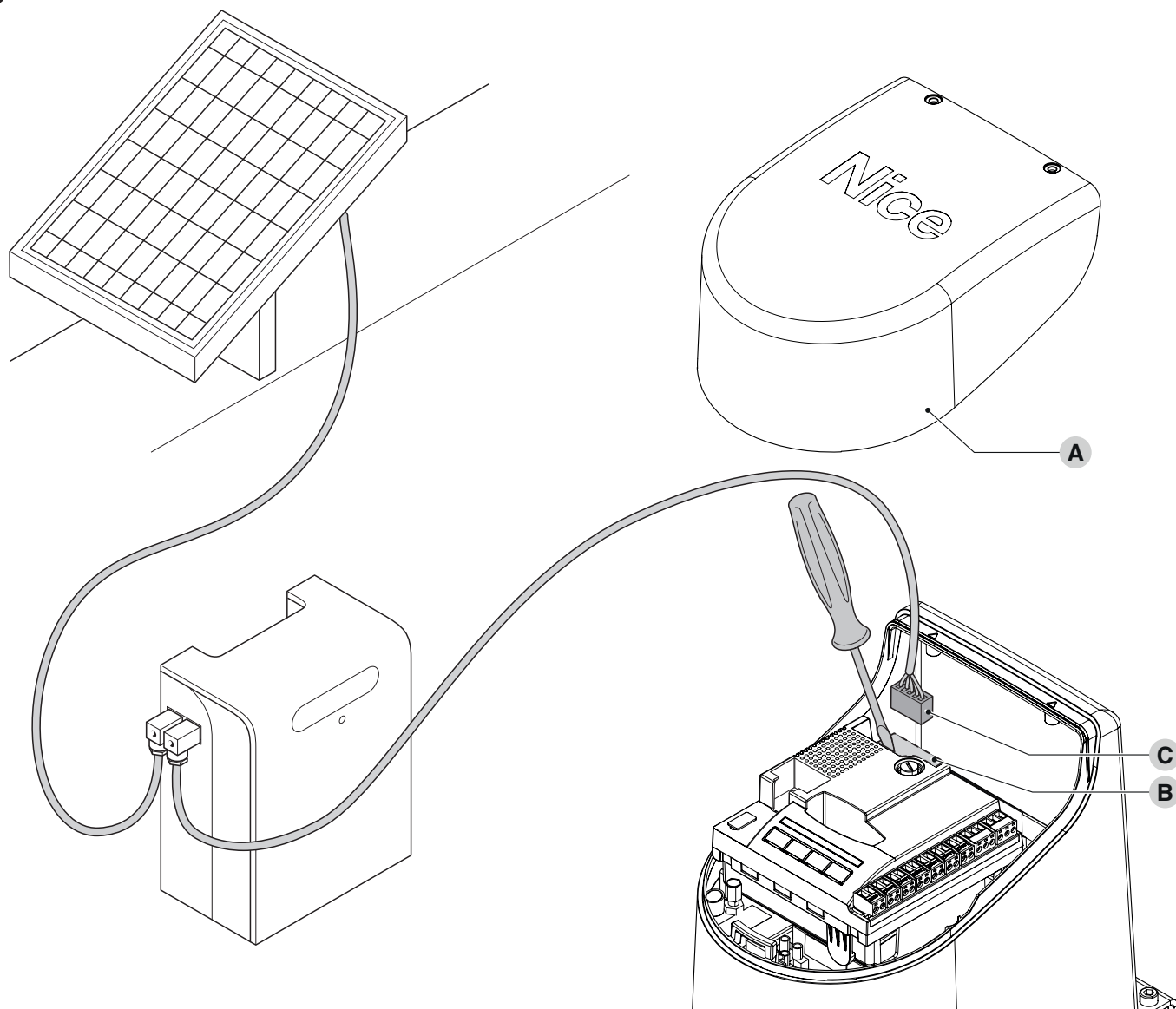


Per informazioni sul sistema "Solemyo" fare riferimento al suo manuale istruzioni.

Per eseguire il collegamento del sistema "Solemyo":

1. rimuovere il coperchio (A)
2. rimuovere la protezione di plastica (B) con l'aiuto di un cacciavite
3. inserire il relativo connettore (C) sulla centrale di comando.

52



10 MANUTENZIONE DEL PRODOTTO

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare. A tale scopo **HOPP** dispone di un contatore di manovre e un sistema di segnalazione di manutenzione richiesta; vedere paragrafo "**Funzione "Avviso manutenzione"**".



La manutenzione deve essere effettuata nel pieno rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza del presente manuale e secondo quanto previsto dalle leggi e normative vigenti.

Per la manutenzione del motoriduttore:

1. Programmare la manutenzione al massimo entro 6 mesi o al massimo dopo 20.000 manovre dalla precedente manutenzione
2. scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica, comprese le eventuali batterie tampone
3. verificare lo stato di deterioramento di tutti i materiali che compongono l'automazione con particolare attenzione a fenomeni di erosione o di ossidazione delle parti strutturali; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie
4. verificare lo stato di usura delle parti in movimento: pignone, cremagliera e tutte le parti dell'anta, sostituire le parti usurate
5. ricollegare le sorgenti di alimentazione elettrica ed eseguire tutte le prove e le verifiche previste nel paragrafo "**Collaudo**".

11 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO



Questo prodotto è parte integrante dell'automazione, e dunque, deve essere smaltito insieme con essa.

Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato.

Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, per questa categoria di prodotto.



ATTENZIONE

Alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.



Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire quindi la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.



ATTENZIONE

I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.

12 CARATTERISTICHE TECNICHE



Tutte le caratteristiche tecniche riportate, sono riferite ad una temperatura ambientale di 20°C (± 5°C). Nice S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto in qualsiasi momento lo riterrà necessario, mantenendone comunque la stessa funzionalità e destinazione d'uso.

Tabella 13

CARATTERISTICHE TECNICHE		
Descrizione	Caratteristica tecnica	
	HO7124	HO7224
Tipologia	Motoriduttore elettromeccanico per automatismi di cancelli e portoni automatici con motore in corrente continua, riduttore epicicloidale, sblocco meccanico. Centrale di comando incorporata e ricevitore radio OXI.	Motoriduttore elettromeccanico per automatismi di cancelli e portoni automatici con motore in corrente continua, riduttore epicicloidale, sblocco meccanico.
Coppia massima allo spunto [corrispondente alla capacità di sviluppare una forza per mettere in movimento l'anta]	250 Nm	
Coppia nominale [corrispondente alla capacità di sviluppare una forza per mantenere in movimento l'anta]	100 Nm	
Velocità alla coppia nominale	0,13 rad/s (1,2 rpm)	
Velocità a vuoto (la centrale consente di programmare 6 velocità pari a circa: 100, 85, 70, 55, 45, 30%)	0,17 rad/s (1,6 rpm)	
Frequenza massima cicli di funzionamento (alla coppia nominale)*	35 cicli/ora	
Tempo massimo funzionamento continuo (alla coppia nominale)**	10 minuti	
Limiti d'impiego	Il prodotto può essere utilizzato su cancelli con anta di peso fino a 250 kg per lunghezze fino a 1,5 m e di peso fino a 160 kg per lunghezze fino a 2,4 m	
Durabilità	Stimata tra 80.000 cicli e 250.000 cicli, secondo le condizioni riportate al paragrafo " Durabilità del prodotto ".	
Alimentazione HOPP	230V~ (120V~ per versione HO7124/V1) (±10%) 50/60 Hz	24V= (±25%)
Alimentazione d'emergenza	Con accessorio opzionale PS124	-
Alimentazione a pannelli solari	Predisposizione per Kit SYKCE	-
Potenza massima assorbita alla coppia nominale	170W	50W
Potenza di picco	280W	100W
Corrente nominale assorbita	0,8 A (1,6 A per versione HO7124/V1)	2 A
Corrente massima assorbita	1,3 A (2,6 A per versione HO7124/V1)	4 A (per un tempo massimo di 1 s)
Potenza assorbita in "Standby-Tutto" con alimentazione da PS124 o Kit SYKCE (compreso il ricevitore OXI)	Inferiore a 100 mW	-
Uscita lampeggiante***	Un lampeggiante ELB (lampada 12 V=, 21 W) oppure ELDC	-
Uscita elettroserratura***	Un'elettroserratura da 12 V~ max 15 VA	-
Uscita BLUEBUS	Un'uscita con carico massimo di 12 unità Bluebus (massimo 6 coppie di fotocellule EPM più 2 coppie di fotocellule EPM indirizzate come dispositivi di apertura più massimo 4 dispositivi di comando EDSB o ETPB)	-
Ingresso STOP	Per contatti normalmente chiusi, normalmente aperti oppure a resistenza costante 8,2 kΩ; in auto apprendimento (una variazione rispetto allo stato memorizzato provoca il comando STOP)	-
Ingresso Sbs	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando di PASSO PASSO)	-
Ingresso APRE	Per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando APRE PARZIALE 1)	-

CARATTERISTICHE TECNICHE

Descrizione	Caratteristica tecnica	
	HO7124	HO7224
Ricevitore radio	OXI (versione con connettore antenna a bordo)	-
Funzioni programmabili	8 funzioni di tipo ON-OFF e 8 funzioni regolabili (vedere paragrafo " Programmazione primo livello (ON-OFF) ")	-
Funzioni in auto apprendimento	Auto apprendimento dei dispositivi collegati all'uscita BlueBus Auto apprendimento del tipo di dispositivo di "STOP" (contatto NA, NC o resistenza 8,2 kΩ) Auto apprendimento della corsa delle ante e calcolo in automatico dei punti di rallentamento ed apertura parziale. Auto apprendimento del funzionamento con uno o due motori.	-
Montaggio	In verticale, con una piastra di fissaggio dedicata	
Temperatura di funzionamento	-20°C ÷ 55°C (alle basse temperature l'efficienza del motoriduttore diminuisce)	
Utilizzo in atmosfera particolarmente acida o salina o potenzialmente esplosiva	No	
Grado di protezione	IP 54 (con contenitore integro)	
Dimensioni e peso	180x252xh290h	
Peso	9 kg	6,5 kg

* Frequenza dei cicli alla temperatura massima: 25 cicli/ora

** Tempo massimo di ciclo continuo alla temperatura massima: 8 minuti

*** Le uscite "Lampeggiante" e "Elettroserratura" possono essere programmate con altre funzioni (vedere paragrafo "**Programmazione primo livello (ON-OFF)**"), oppure paragrafo "**Collegamento del programmatore Oview**"). Le caratteristiche elettriche delle uscite si adeguano in base al tipo di funzione scelta: funzione lampeggiante: lampada 12 V $\overline{\text{---}}$, 21 W max; funzione elettroserratura: 12 V \sim , 15 VA max; altre uscite (tutti i tipi): 1 lampada o relè 24 V $\overline{\text{---}}$ (-30 e +50%), 4 W max.

Dichiarazione di Conformità UE e dichiarazione di incorporazione di "quasi macchina"

Nota - Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nel documento ufficiale depositato presso la sede di Nice S.p.a., e in particolare, alla sua ultima revisione disponibile prima della stampa di questo manuale. Il testo qui presente è stato riadattato per motivi editoriali. Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Nice S.p.a. (TV) I.

Numero: 376/HOPP **Revisione:** 5 **Lingua:** IT
Nome produttore: Nice s.p.a.
Indirizzo: Via Pezza Alta 13, Z.I. Rustignè, 31046 Oderzo (TV) Italy
Persona autorizzata a costituire la documentazione tecnica: Nice s.p.a.
Tipo di prodotto: Motoriduttore elettromeccanico "HOPP" con centrale incorporata
Modello / Tipo: HO7124, HO7224
Accessori: Fare riferimento al catalogo

Il sottoscritto Roberto Griffa in qualità di Amministratore Delegato, dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto sopra indicato risulta conforme alle disposizioni imposte dalle seguenti direttive:

- Direttiva 2014/30/UE (EMC), secondo le seguenti norme armonizzate: EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007+A1:2011

Inoltre il prodotto risulta essere conforme alla seguente direttiva secondo i requisiti previsti per le "quasi macchine" (Allegato II, parte 1, sezione B):

- Direttiva 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione).

Si dichiara che la documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità all'allegato VII B della direttiva 2006/42/CE e che sono stati rispettati i seguenti requisiti essenziali: 1.1.1 - 1.1.2- 1.1.3- 1.2.1-1.2.6- 1.5.1-1.5.2- 1.5.5- 1.5.6- 1.5.7- 1.5.8- 1.5.10- 1.5.11

Il produttore si impegna a trasmettere alle autorità nazionali, in risposta ad una motivata richiesta, le informazioni pertinenti sulla "quasi macchina", mantenendo impregiudicati i propri diritti di proprietà intellettuale.

Qualora la "quasi macchina" sia messa in servizio in un paese europeo con lingua ufficiale diversa da quella usata nella presente dichiarazione, l'importatore ha l'obbligo di associare alla presente dichiarazione la relativa traduzione.

Si avverte che la "quasi macchina" non dovrà essere messa in servizio finché la macchina finale in cui sarà incorporata non sarà a sua volta dichiarata conforme, se del caso, alle disposizioni della direttiva 2006/42/CE.

Inoltre il prodotto risulta conforme alle seguenti norme:

EN 60335-1:2012+A11:2014, EN 62233:2008, EN 60335-2-103:2015

Oderzo, 05/09/2017

Ing. Roberto Griffa
(Amministratore Delegato)



NOTE

A series of horizontal dashed lines for writing notes.

Prima di usare per la prima volta l'automazione, fatevi spiegare dall'installatore l'origine dei rischi residui e dedicate qualche minuto alla lettura di questo manuale istruzioni ed avvertenze per l'utilizzatore, consegnatovi dall'installatore. Conservate il manuale per ogni dubbio futuro e consegnatelo ad un eventuale nuovo proprietario dell'automazione.



ATTENZIONE!

La vostra automazione è un macchinario che esegue fedelmente i vostri comandi. Un uso incosciente ed improprio può farlo diventare pericoloso:

- non comandate il movimento dell'automazione se nel suo raggio di azione si trovano persone, animali o cose
- è assolutamente vietato toccare parti dell'automazione mentre il cancello o il portone è in movimento
- le fotocellule non sono un dispositivo di sicurezza ma soltanto un dispositivo ausiliario alla sicurezza. Sono costruite con tecnologia ad altissima affidabilità ma possono, in situazioni estreme, subire malfunzionamenti o addirittura guastarsi e, in certi casi, il guasto potrebbe non essere subito evidente. Per questi motivi, durante l'utilizzo dell'automazione è necessario seguire tutte le indicazioni riportate in questo manuale
- verificare periodicamente il corretto funzionamento delle fotocellule.



È ASSOLUTAMENTE VIETATO transitare mentre il cancello si sta chiudendo! Il transito è consentito solo se il cancello è completamente aperto e con le ante ferme.



BAMBINI

Un impianto di automazione garantisce un alto grado di sicurezza. Con i suoi sistemi di rilevazione controlla e garantisce il suo movimento in presenza di persone o cose. È comunque prudente vietare ai bambini di giocare in prossimità dell'automazione e non lasciare i telecomandi alla loro portata per evitare attivazioni involontarie. L'automazione non è un gioco!

Il prodotto non è destinato ad essere utilizzato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso del prodotto.

Anomalie: se viene notato un qualunque comportamento anormale dell'automazione, togliere l'alimentazione elettrica all'impianto ed eseguire lo sblocco manuale del motore (vedere le istruzioni a fine capitolo) per far funzionare manualmente il cancello. Non effettuare alcuna riparazione ma richiedere l'intervento del vostro installatore di fiducia.



Non modificare l'impianto e i parametri di programmazione e di regolazione della centrale di comando: la responsabilità è del vostro installatore.

Rottura o assenza di alimentazione: in attesa dell'intervento del vostro installatore o del ritorno dell'energia elettrica, se l'impianto non è dotato di batterie tampone, l'automazione può essere ugualmente utilizzata eseguendo lo sblocco manuale del motore (vedere le istruzioni a fine capitolo) e muovendo l'anta del cancello manualmente.

Dispositivi di sicurezza fuori uso: è possibile far funzionare l'automazione anche quando qualche dispositivo di sicurezza non funziona correttamente oppure è fuori uso. È possibile comandare il cancello in modalità **"Uomo presente"** procedendo nel modo seguente:

1. inviare un comando per azionare il cancello, con un trasmettitore oppure con un selettore a chiave, ecc. Se tutto funziona correttamente il cancello si muoverà regolarmente, altrimenti il lampeggiante farà alcuni lampeggi e la manovra non partirà (il numero di lampeggi dipende dal motivo per cui la manovra non può partire)
2. in questo caso, entro 3 secondi azionare nuovamente il comando e mantenerlo azionato
3. dopo 2 secondi circa, il cancello effettuerà la manovra richiesta in modalità **"Uomo presente"** e cioè il cancello continuerà a muoversi solo fino a quando verrà mantenuto azionato il comando.



Se i dispositivi di sicurezza sono fuori uso, si consiglia di far eseguire la riparazione al più presto, da un tecnico qualificato.

Il collaudo, le manutenzioni periodiche e le eventuali riparazioni devono essere documentate da chi esegue il lavoro e i documenti devono essere conservati dal proprietario dell'impianto. Gli unici interventi che l'utilizzatore può eseguire periodicamente, sono la pulizia dei vetri delle fotocellule (utilizzare un panno morbido e leggermente umido) e la rimozione di eventuali foglie o sassi che potrebbero ostacolare l'automatismo.



L'utilizzatore dell'automazione prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione deve sbloccare manualmente il motore per impedire che qualcuno possa azionare inavvertitamente il cancello (vedere le istruzioni a fine capitolo).

Manutenzione: per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare (almeno ogni 6 mesi).



Qualunque intervento di controllo, manutenzione o riparazione deve essere eseguito solo da personale qualificato.

Smaltimento: al termine della vita dell'automazione, assicuratevi che lo smantellamento sia eseguito da personale qualificato e che i materiali vengano riciclati o smaltiti secondo le norme valide a livello locale.

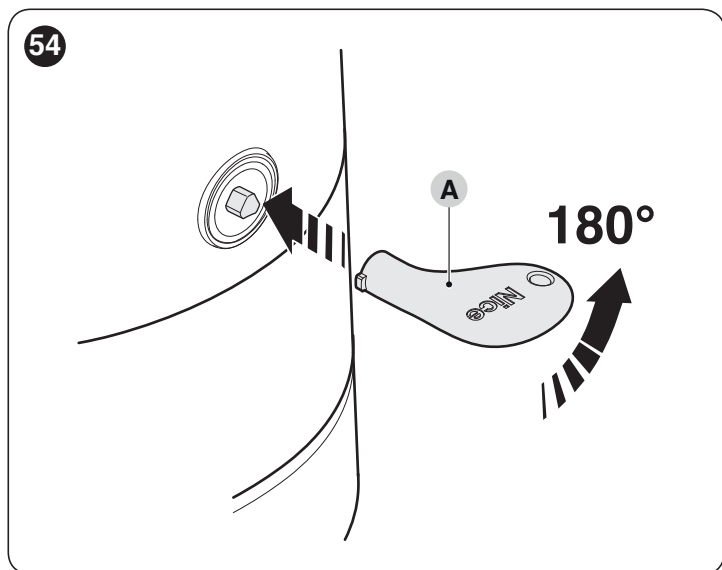
Sostituzione pila del telecomando: se il vostro radiocomando dopo qualche tempo vi sembra funzionare peggio, oppure non funzionare affatto, potrebbe semplicemente dipendere dall'esaurimento della pila (a seconda dell'uso, possono trascorrere da diversi mesi fino ad oltre un anno). Ve ne potete accorgere dal fatto che la spia di conferma della trasmissione non si accende, è fioca, oppure si accende solo per un breve istante. Prima di rivolgervi all'installatore provate a scambiare la pila con quella di un altro trasmettitore eventualmente funzionante: se questa fosse la causa dell'anomalia, sarà sufficiente sostituire la pila con altra dello stesso tipo.

Sblocco e movimento manuale

 **Lo sblocco può avvenire solo quando l'anta è ferma.**

Per effettuare lo sblocco:

1. inserire e ruotare la chiave (A) in senso antiorario di 180°



2. a questo punto, è possibile muovere manualmente l'anta nella posizione desiderata.

Per effettuare il blocco:

1. ruotare la chiave (A) in senso orario di 180°
2. estrarre la chiave.

NOTE

A series of horizontal dashed lines for writing notes.



Nice SpA
Via Callalta, 1
31046 Oderzo TV Italy
info@niceforyou.com

www.niceforyou.com

IDV0657A00IT_31-01-2019